



BILANCIO SOCIALE 2025

50 ANNI CHE GENOVA È
AL CENTRO DI SOLIDARIETÀ
1974
CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI GENOVA

BILANCIO SOCIALE 2025



Con questo Bilancio Sociale desideriamo raccontare il cammino delle varie realtà che condividono la spiritualità e l'identità del CEIS Genova: entità civilisticamente distinte ma unite da una stessa visione, da una storia comune e da un carisma che continua a generare responsabilità e cura. Non è soltanto una restituzione di dati e attività, ma il racconto di un'opera che ogni giorno sceglie di stare accanto alle persone che vivono fragilità, cambiamenti o momenti difficili, con rispetto, attenzione e fiducia.

La nostra identità nasce dalla spiritualità che Bianca Costa Bozzo ci ha lasciato e dal Progetto Uomo, che continua a ricordarci che ogni persona merita ascolto, considerazione e possibilità di cambiamento.

Questo riferimento ci sostiene mentre affrontiamo bisogni sempre più complessi: giovani che si avvicinano alle nuove sostanze e faticano a chiedere aiuto, persone detenute che convivono con la dipendenza e cercano percorsi credibili per ripartire, storie di dipendenza di lunga durata e casi di doppia diagnosi, cioè situazioni in cui la dipendenza si accompagna a un disturbo psichico e richiede quindi percorsi integrati, pazienti e flessibili per rispondere in modo coordinato a entrambe le dimensioni del disagio; minori stranieri non accompagnati che hanno bisogno di un'accoglienza competente e di un progetto educativo stabile, adulti richiedenti asilo che cercano un luogo sicuro dove ritrovare equilibrio e dignità.

Queste complessità ci chiedono non solo competenza professionale, ma anche una partecipazione più ampia e condivisa animata dalla generosità; per questo sentiamo il bisogno di rilanciare con forza la presenza dei volontari per riaffermare quanto il loro contributo sia parte integrante del nostro modo di accogliere e accompagnare e per coltivare quello spirito di gratuità, di altruismo e impegno sociale che è tipico dell'essere volontari.

Il 2025 è stato inoltre un anno segnato da importanti lavori di adeguamento e riqualificazione delle nostre strutture, resi possibili grazie al Sismabonus 110%. Si tratta di interventi significativi che rappresentano un investimento

sul futuro, necessari per rendere gli spazi più sicuri, funzionali e capaci di accogliere in maniera ancora più efficace le persone e i percorsi che qui trovano spazio.

La partecipazione alla Conferenza Nazionale sulle Dipendenze, il rinnovato impegno nella Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (FICT) e l'udienza con Papa Leone XIV sono stati momenti che hanno dato forza alla nostra missione e rafforzato la consapevolezza del ruolo che il CEIS e le Comunità Terapeutiche sono chiamati a svolgere oggi.

Stiamo inoltre collaborando alla preparazione del Symposium della World Federation of Therapeutic Communities (WFTC), che si terrà a Genova il 18, 19 e 20 maggio 2026, un'occasione significativa per riflettere sul senso delle Comunità Terapeutiche, sui cambiamenti globali in atto nel mondo delle dipendenze e sugli strumenti necessari per affrontare con competenza le nuove emergenze.

In queste pagine trovano spazio storie, volti e relazioni, perché dietro ogni numero c'è una persona, dietro ogni servizio un incontro e dietro ogni risultato un lavoro condiviso.

Guardando al biennio 2026-2027, abbiamo definito obiettivi chiari e concreti che riguardano il rafforzamento del lavoro con i giovani attraverso interventi mirati alle nuove dipendenze e alle fragilità emergenti; lo sviluppo di percorsi personalizzati per affrontare le dipendenze in situazioni di cronicità e per la doppia diagnosi, con particolare attenzione ai giovani adulti; il miglioramento e l'ampliamento degli interventi nelle carceri per renderli più continui e strutturati; l'ampliamento dell'accoglienza educativa per i minori stranieri non accompagnati e per i richiedenti asilo; il rilancio del volontariato come espressione di comunità solidale; il consolidamento del dialogo con le istituzioni affinché strumenti e risorse siano realmente adeguati ai bisogni delle persone.

Questo Bilancio Sociale è il risultato del lavoro quotidiano delle diverse realtà del CEIS Genova, unite da un'unica ispirazione.

È anche un riconoscimento verso chi cammina con noi e accanto a noi: operatori, volontari, famiglie, istituzioni e persone che ogni giorno ci affidano parte della loro storia.

Con semplicità e con il cuore consegniamo queste pagine come testimonianza di un impegno che continua, fedele alle sue radici, attento al presente e aperto al futuro.

CEIS Genova

Centro di Solidarietà di Genova



INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale del CEIS Genova, giunto alla sua quattordicesima edizione, ha l'obiettivo di presentare in modo trasparente e immediato i valori, gli interventi sociosanitari, i dati e le informazioni più significative sulle attività che abbiamo svolto nel 2025, nonché gli obiettivi raggiunti e quelli che ci siamo dati per il 2026.

Quest'anno, rispetto alle versioni precedenti, abbiamo scelto di semplificare la presentazione dei dati di sintesi del CEIS Genova, nel primo capitolo. L'intento è quello di essere più chiari e presentare in modo più sintetico ed efficace i numeri essenziali relativi alla dimensione e all'impatto della nostra attività.

Il presente Bilancio Sociale è stato preparato guardando alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto del 4 luglio 2019, e integrando le precedenti versioni del nostro Bilancio Sociale, impostato sulla base delle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit dell'Agenzia per le Onlus pubblicate nel 2009.

Nel contesto delle verifiche che vengono fatte annualmente per la Certificazione di Qualità ISO 9001:2015, ottenuta nel 2018 da Fondazione e Cooperativa Centro di Solidarietà e nel 2019 dalla Cooperativa Multiservice, il Bilancio Sociale viene utilizzato come fonte di dati ed informazioni utili per l'elaborazione del Riesame della Direzione.



SOMMARIO

1. CHI SIAMO	9
1.1. IL CEIS GENOVA NEL 2025	9
1.2. LA MISSIONE	12
1.3. L'ASSETTO ISTITUZIONALE	14
1.4. LE SEDI	19
1.5. I NOSTRI STAKEHOLDER	21
1.6. IL 5X1000	48
2. CHE COSA ABBIAMO FATTO NEL 2025	50
2.1. I SETTORI DI INTERVENTO	50
2.2. SERVIZI E PROGETTI PER ADULTI	51
2.3. SERVIZI E PROGETTI PER GIOVANI E GIOVANISSIMI	64
2.4. RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE	72
2.5. AGENDA 2030	74
2.6. LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	76
3. I NOSTRI OBIETTIVI	78
3.1. GLI OBIETTIVI DEL 2025	78
3.2. PROGETTI E OBIETTIVI PER IL 2026	80
4. SINTESI DATI ECONOMICI 2025	82

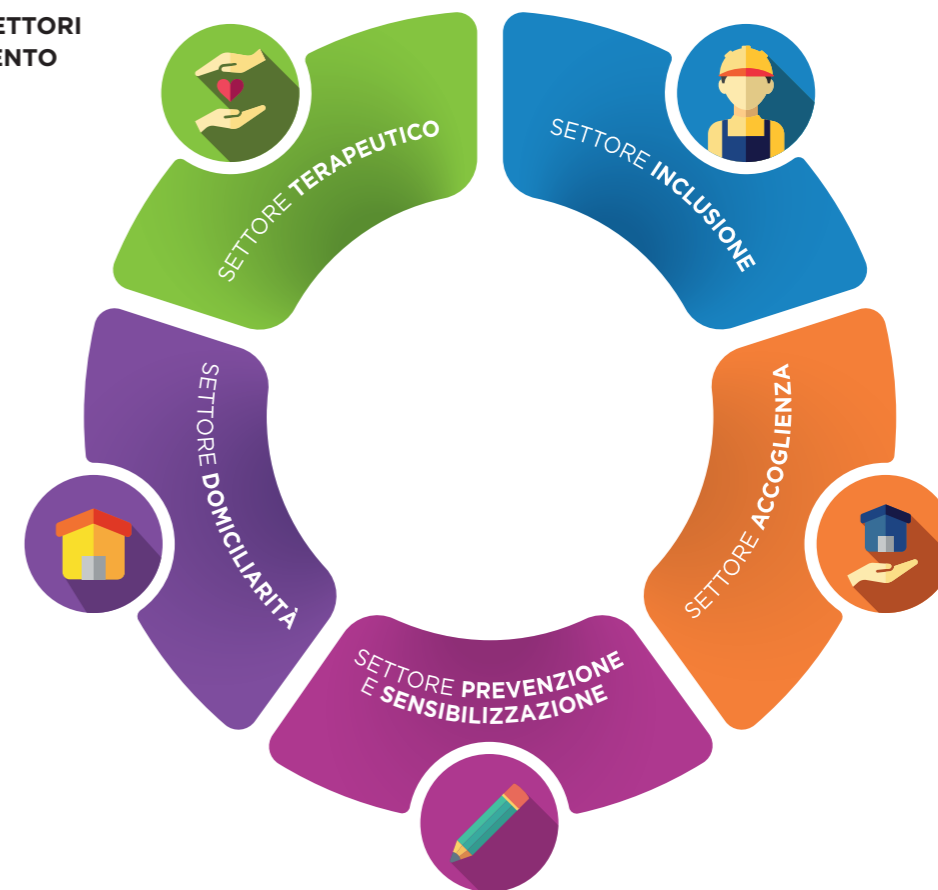


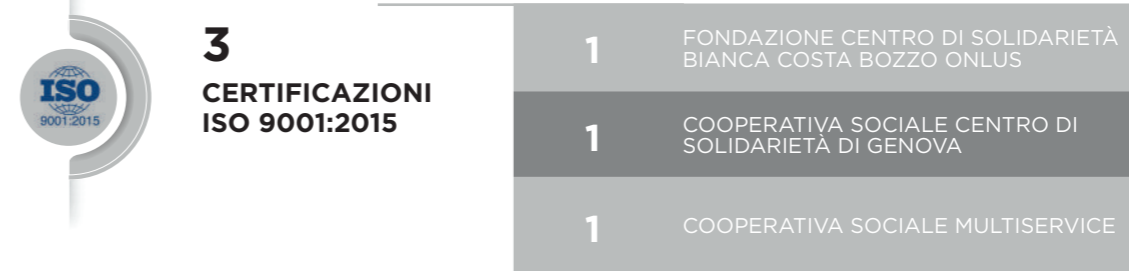
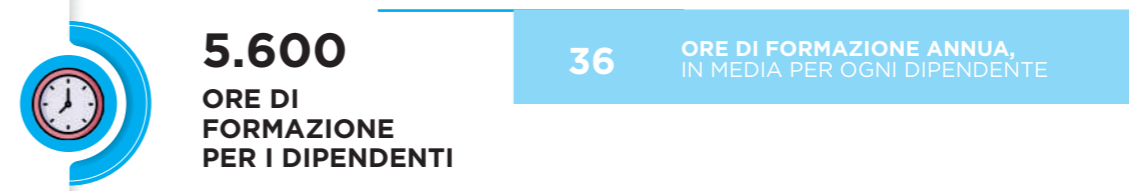
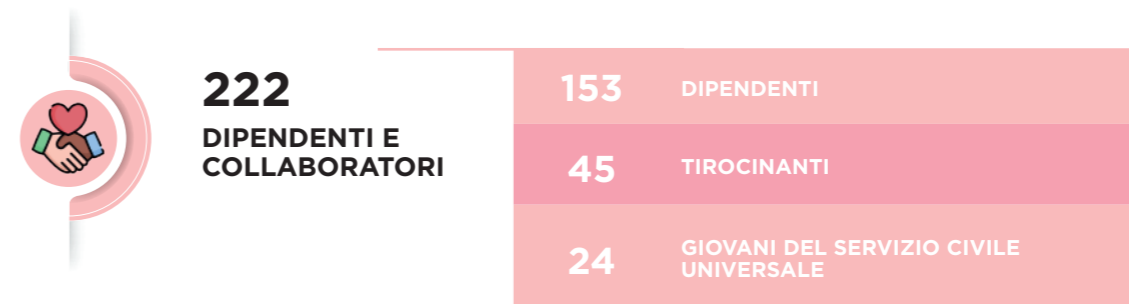
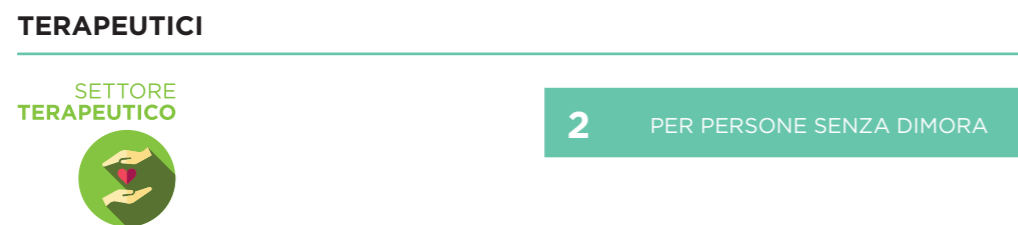
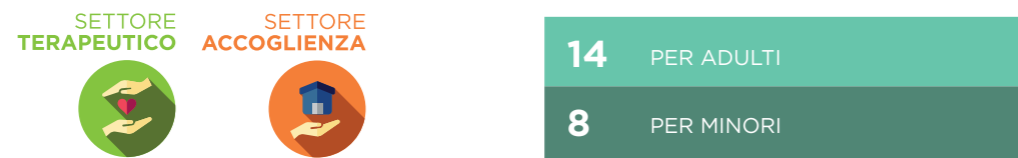
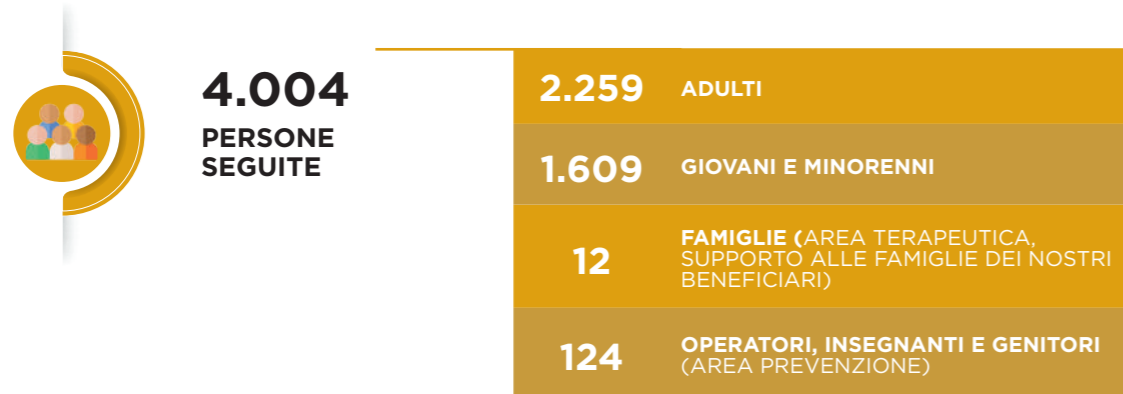
1. CHI SIAMO

1.1. IL CEIS GENOVA NEL 2025



I NOSTRI SETTORI DI INTERVENTO







1.2. LA MISSIONE

La nostra missione è dedicarci alle persone più fragili della società, vittime di dipendenze, prive di casa o lavoro, in fuga dal proprio paese... perché abbiano la possibilità di conquistare dignità e autonomia e dispiegare le proprie potenzialità nella comunità in cui vivono.

Ogni nostro intervento si modula sulla filosofia del Progetto Uomo, che pone la persona al centro, come soggetto dotato di risorse e potenzialità, in relazione con sé stesso e con il proprio ambiente, capace di progettualità, protagonista attivo e responsabile del proprio percorso di vita.

IL PROGETTO UOMO

Siamo qui perché non c'è alcun rifugio dove nascondersi da noi stessi. Fino a quando una persona non confronta sé stessa negli occhi e nei cuori degli altri, scappa.

Fino a che non permette loro di condividere i suoi segreti, non ha scampo da questi. Timoroso di essere conosciuto, né può conoscere sé stesso, né gli altri, sarà solo. Dove altro se non nei nostri punti comuni possiamo trovare tale specchio?

Qui, insieme, una persona può alla fine manifestarsi chiaramente a sé stessa, non come il gigante dei suoi sogni né il nano delle sue paure, ma come un uomo, parte di un tutto, con il suo contributo da offrire.

Su questo terreno noi possiamo tutti mettere radici e crescere, non più soli come nella morte, ma vivi a noi stessi e agli altri.

Queste parole sono state scritte anni fa negli Stati Uniti, da una delle prime persone che ha seguito con successo la filosofia di intervento del Progetto Uomo, e ne rappresentano il pensiero. Vengono pronunciate tutte le mattine, in tutto il mondo, in tutte le comunità che vi aderiscono, da tutte le persone che lo seguono, riunite in gruppo e tenendosi per mano: così queste parole vengono ripetute ininterrottamente ogni ora, ai diversi fusi orari.

Il Progetto Uomo si diffonde in Italia a partire dal 1979, guardando all'esperienza delle comunità terapeutiche americane e di quella italiana di Don Mario Picchi, che nel 1967 aveva fondato il primo CEIS a Roma. Noi siamo stati tra i primi ad adottarlo, grazie a Bianca Costa Bozzo, che nel 1982 ha aperto la quarta comunità in Italia che utilizza questo approccio. Grazie all'esperienza di Don Picchi il Progetto Uomo si è molto diffuso, tanto che in Italia oggi sono 48 le associazioni e gli enti di solidarietà sociale che vi fanno riferimento.

Tutte le nostre attività, sia rivolte alle persone con dipendenza da sostanze, sia con altre problematiche, sono ispirate al Progetto Uomo: poniamo l'accento sull'individuo, sulle sue risorse e potenzialità interiori, affinché con le risorse del self-help sia aiutato a trovare in sé stesso il senso da dare alla vita, per reintegrarsi pienamente nel contesto familiare, lavorativo e culturale da cui proviene, ove possibile.

Il Progetto Uomo ha due regole fondamentali: il rifiuto di qualsiasi forma di violenza, fisica e verbale e il rifiuto totale delle droghe. Inoltre, ha tre caratteristiche fondamentali: prevede un percorso a termine, che ha un inizio e una fine, dopo il quale la persona lascia il Centro per continuare la propria vita in maniera autonoma e indipendente; implica un importante lavoro con le famiglie; non può prescindere dal rapporto con il territorio.

I valori del Progetto Uomo sono la responsabilità, il rispetto di sé e dell'altro, la non violenza, l'amore responsabile, l'onestà, il valore delle piccole cose concrete di tutti i giorni, la capacità di relazionarsi con chiarezza con gli altri.

1.3. L'ASSETTO ISTITUZIONALE



Il CEIS Genova è una comunità ideale di sette realtà distinte dal punto di vista giuridico, nate in tempi diversi e strettamente collegate tra loro da una missione condivisa, che garantiscono il perseguimento degli obiettivi originari e la coerenza delle strategie e delle attività. Il CEIS Genova opera in stretta relazione con le istituzioni e gli altri enti non profit del territorio.

- Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo ONLUS
- Cooperativa Sociale Centro di Solidarietà di Genova
- Fondazione Opera CEIS Genova Bianca Costa Bozzo Ets
- CEIS Genova Impresa Sociale S.R.L.
- Cooperativa Sociale Multiservice
- CEIS Genova Sport, Società Sportiva dilettantistica a r.l. unipersonale
- Il Boschetto di Campi Società Cooperativa Agricola Sociale



FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETÀ BIANCA COSTA BOZZO ONLUS

Nata nel 2003, intende proseguire l'impegno dei Fondatori promuovendo l'affermazione e la diffusione di una cultura antagonista alle ragioni del disagio e dell'emarginazione, tramite i valori di altruismo del volontariato. La Fondazione ha una doppia funzione: istituzionale, in quanto titolare delle convenzioni e dei contratti con gli enti pubblici, e operativa, in particolare nell'ambito dell'accoglienza dei richiedenti asilo. Lo Statuto della Fondazione è stato modificato nel novembre 2020 ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (Dlgs. N. 117 del 3/7/2017).

È iscritta al Registro nazionale degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati.



COOPERATIVA SOCIALE CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI GENOVA

È stata costituita nel 1981, per intervenire in modo strutturato nel campo complesso della dipendenza da sostanze stupefacenti. Il "Progetto Uomo" viene adottato quale programma terapeutico riabilitativo. La cooperativa è attiva nei settori: dipendenze, reinserimento sociale, inserimento lavorativo, accoglienza, prevenzione.

È riconosciuta dalla Regione Liguria come Ente Accreditato per le dipendenze (convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale SSN, con il Servizio Sanitario Regionale SSR e con il Comune di Genova).



FONDAZIONE OPERA CEIS GENOVA BIANCA COSTA BOZZO ETS

La Fondazione nasce il 15.1.24 dall'Associazione di volontariato Centro di Solidarietà di Genova. L'Associazione, iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di volontariato dal 1993 e socia del CELIVO (Centro Servizi al Volontariato della provincia di Genova), era stata fondata nel 1974 da Bianca Costa Bozzo per operare nel campo della prevenzione, accoglienza, recupero e reinserimento sociale.



CEIS GENOVA IMPRESA SOCIALE S.R.L.

L'Impresa sociale è stata fondata il 22 aprile 2024 per gestire servizi e interventi strumentali ad enti del Terzo Settore, a partire dagli enti del CEIS Genova, nell'ambito della complessiva riorganizzazione delle realtà operative, attualmente in corso di realizzazione. La Società è stata costituita da due Enti del CEIS Genova, la Fondazione Centro di solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus e la Cooperativa sociale Centro di Solidarietà.



COOPERATIVA SOCIALE MULTISERVICE

Cooperativa di tipo B, nasce nel 2000 per avviare percorsi di inclusione sociale per le persone delle fasce deboli della società e per offrire a persone in uscita dal percorso terapeutico un'occasione di lavoro protetta per il completo reinserimento sociale. Le attività svolte dalla cooperativa sono attualmente tre: cucina, pulizie civili presso uffici e comunità, piccola manutenzione del verde. Tutte le attività sono svolte sia all'interno di strutture CEIS Genova, sia presso terzi. La sede legale, operativa e amministrativa è ospitata presso il Centro di Solidarietà Genova del quale utilizza le strutture e gli impianti. È iscritta alla Camera di Commercio di Genova; Albo Società Cooperative al n° A133858 dal 21.02.2005; Albo Nazionale Gestori Ambientali al n° GE/012243 sez. di Genova.



CEIS GENOVA SPORT, SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. UNIPERSONALE

Costituita il 25 settembre 2017 per dare possibilità alle persone accolte di praticare attività sportive e favorire la loro integrazione sociale, è affiliata al CSI (Centro Sportivo Italiano) e al MSP Liguria (Movimento Sportivo Popolare Italia) e ha costituito una squadra di calcio iscritta al Campionato di Terza Categoria della FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio). Ha inoltre in gestione la palestra di Casa Bozzo, che a partire dal 2018 è il riferimento per tutte le attività ludico sportive che il CEIS Genova promuove per i residenti del quartiere Quezzi e i richiedenti asilo ospiti della struttura, per favorire relazioni e legami con il territorio. CEIS Genova Sport Società Sportiva dilettantistica è iscritta alla Camera di Commercio di Genova al n. 02491780991.



COOPERATIVA SOCIALE IL BOSCHETTO DI CAMPI

La cooperativa è in liquidazione dal 16 dicembre 2024. La cooperativa è iscritta alla Camera di Commercio di Genova; Albo Società Cooperative al n° C118424 dal 10.11.2016.

Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo ONLUS

Membri del Consiglio di Amministrazione:	Paolo Merello, Presidente, nominato il 22/4/2025 Filippo Gallo, Vice Presidente, nominato il 22/4/2025 Emanuele Barisone, nominato 10/06/2024 Giuseppe Costa, nominato 8/01/2007 Marco Desiderato, nominato 31/01/2003 Gherardo Federici, nominato 22/04/2025 Carola Garrone Bozzo, nominata 4/04/2013
--	--

Il Consiglio resta in carica a tempo indeterminato.

Membri del Comitato Consultivo:	Adriano Calvini; Alberto Clavarino; Carlo Croce; Sergio Di Paolo; Francesco Tiscornia; Davide Viziano; Giampiero Buffoni
---------------------------------	--

Revisore dei conti:	Deloitte & Touche Spa nominato 4/10/2024
---------------------	--

Segretario:	Gioacchino Dell'Olio, nominato il 31/01/2003
-------------	--

Tutte le cariche sono gratuite.

Cooperativa Sociale Centro di Solidarietà di Genova

Rinnovo cariche sociali – assemblea ordinaria del 22/07/ 2025
Biennio 2026/2027: fino all'approvazione del bilancio 2026.

Membri del Consiglio di Amministrazione:	Enrico Giuseppe Costa, Presidente Fabio Ballestrino Marco Cafiero Sabina Erizzo Paolo Merello Paola Ottenga Luca Pellegrini
--	---

Collegio Sindacale:	Nomina triennale 10/05/2024 – fino all'approvazione del bilancio 2026. Presidente: Pietro Pongiglione Sindaci Effettivi: Laura Solano e Paolo Delpino Sindaci Supplenti: Alberto Brusacà e Giorgio Mosci
---------------------	---

Segretario:	Gioacchino Dell'Olio, nominato 30/06/2021
-------------	---

Revisore dei Conti:	Deloitte & Touche Spa nominato 10/05/2024
---------------------	---

Fondazione Opera CEIS
Genova Bianca Costa
Bozzo ETS

L'Associazione Centro di Solidarietà di Genova è stata trasformata in Fondazione il 15/01/2024.

Membri del Consiglio Direttivo: Paolo Merello, Presidente, nominato 30/04/2025
Emanuele Barisone, nominato 30/04/2025
Marco Baldini, nominato 15/01/2024
Enrico Giuseppe Costa: nominato 15/01/2024
Sabina Erizzo, nominata 15/01/2024

Revisore dei Conti: Pietro Pongiglione, nominato 15/01/2024

La durata delle cariche, tutte gratuite, scade ogni 5 esercizi.

CEIS Genova
Impresa Sociale s.r.l.

Membri del Consiglio di Amministrazione: Paolo Merello, Presidente, nominato 18/03/2025
Fabio Ballestrino, nominato 18/03/2025
Alfredo Porata, nominato 22/04/2024

Organo di controllo: Pietro Pongiglione, nominato 22/04/2024

La durata delle cariche, tutte gratuite, è quinquennale, sino ad approvazione del bilancio 2028

Cooperativa Sociale
Multiservice

Membri del Consiglio di Amministrazione: Giuseppe Ventura, Presidente, nominato 24/09/2025
Fabio Ballestrino, nominato 24/9/2025
Enrico Giuseppe Costa, nominato 24/9/2025
Paolo Merello, nominato 24/9/2025
Maria Federica Pisano, nominata 24/9/2025

Revisore dei conti: Deloitte & Touche S.p.A. dal 25/10/2024

La durata delle cariche, tutte gratuite, è fino all'approvazione del bilancio 2026.

CEIS Genova Sport,
Società Sportiva
dilettantistica a r.l.
unipersonale

Membri del Consiglio di Amministrazione: Marco Vagnozzi, Presidente, nominato 08/01/2025
Marco Baldini, nominato 08/01/2025
Alessio Masnata, nominato 08/01/2025

La durata delle cariche, tutte gratuite, è a tempo indeterminato.

Cooperativa Sociale
Il Boschetto di Campi

La cooperativa è in liquidazione dal 16/12/2024 e non ha pertanto Consiglio di Amministrazione. Il liquidatore è Aldo Castello. Fino al 16/12/2024 hanno fatto parte del CdA.

Il bilancio finale di liquidazione è stato approvato in data 16/01/2026. È stata cancellata dal Registro delle Imprese.

1.4. LE SEDI



FASSOLO

Via Asilo Garbarino, 6-9/B - 16126 Genova
Telefono (010)254601

È la nostra sede legale e ospita: gli uffici amministrativi e di segreteria; le comunità per minori La Finestra sul Porto, Samarcanda e il Trampolino; la casa di accoglienza notturna Odissea. Nel dicembre 2023 è stato firmato l'usufrutto con la Fondazione Brignole Sale Negroni, proprietaria dell'intero complesso.



TRASTA

Salita Cà dei Trenta, 28 - 16161 Genova

Dal 1997 è la sede che ospita le tre comunità residenziali per adulti con problemi di dipendenze, con doppia diagnosi o AIDS. La struttura è di nostra proprietà.



CASA BOZZO

Via Edera, 22 - 16144 Genova

La struttura, di 2.200 mq, donata dalla Fondazione Piccola Opera della Divina Bontà, è sita nel quartiere di Quezzi e ospita adulti richiedenti asilo.



GIANELLINE - SAN FRUTTUOSO

Salita Nuova di Nostra Signora del Monte, 3b - 16143 Genova

Nel 2021 l'Ente ecclesiastico "Provincia di Genova dell'Istituto delle Figlie di Maria Santissima dell'Orto" ha concesso al CEIS Genova la locazione di tre piani dell'Istituto delle Suore Gianelline sito in Salita Nuova Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso a Genova. La struttura di circa 1500 mq ospita:

- la Comunità residenziale "Terralba Adulti", centro di accoglienza straordinaria per migranti adulti richiedenti asilo politico (primo piano)
- la Comunità "Terralba" per l'accoglienza di famiglie ucraine in fuga dalla guerra richiedenti asilo politico (secondo piano)
- la Comunità "Il Timone", comunità terapeutica specialistica per minori e giovani adulti con problemi di dipendenza (terzo piano)
- la Comunità per Minori Stranieri Non Accompanati e richiedenti asilo "Tangram".



CAMPI

Salita Cappuccini di Campi, 16152 Genova

È un convento dei Frati Cappuccini di Genova, realizzato a partire dal 1621 grazie a una donazione di Oliviero de Marini e intitolato alle Sacre Stimmate di S. Francesco. La chiesa fu consacrata nel 1655. Grazie all'accordo di usufrutto stipulato nel 2022, questa sede ospita due comunità residenziali di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati, Il Campetto e Terra!



CASA APOLLARO

Via Cavassolo, 23 - 16022 Davagna (GE)

L'immobile, situato a Davagna, ci è stato donato nel 2013 da Benito Apollaro ed è dedicato all'ospitalità di richiedenti asilo adulti.



GALATA

Via Galata, 39 - 16121 Genova

È la sede della comunità di accoglienza Galata per minori stranieri non accompagnati (20 posti letto), in un ampio spazio dell'immobile di proprietà della Congregazione delle Figlie del Cuore di Maria, che lo hanno dato in affitto a diversi enti per scopi sociali. La comunità è stata inaugurata a inizio 2019.



LOANO

Via Sant'Agostino, 13 - 17025 Loano (SV)

Sita nel Convento di Sant'Agostino, eretto per volontà di Giovanni Andrea D'Oria nel 1582, questa sede è dedicata all'accoglienza di richiedenti asilo adulti, grazie all'accordo di usufrutto oneroso quinquennale con scadenza 19.07.2026 stabilito coi responsabili dell'Ordine e grazie ai costruttivi rapporti di collaborazione con l'amministrazione comunale, le associazioni del territorio, le istituzioni. Nel 2019, grazie alla convenzione con il Comune, abbiamo aperto anche all'accoglienza di famiglie con fragilità sociale.



QUILIANO

Via del Convento, 30 - 17047 Quiliano (SV)

È un convento dei Frati Cappuccini, eretto a partire dal 1575 su un terreno offerto dal sig. Galeazzo Pertusio. La chiesa fu consacrata nel 1588. Grazie all'accordo di usufrutto stipulato nel 2020, questa sede ospita una comunità residenziale di accoglienza per richiedenti asilo.

1.5. I NOSTRI STAKEHOLDER



STAKEHOLDER INTERNI



BENEFICIARI



SOSTENITORI E PARTNER



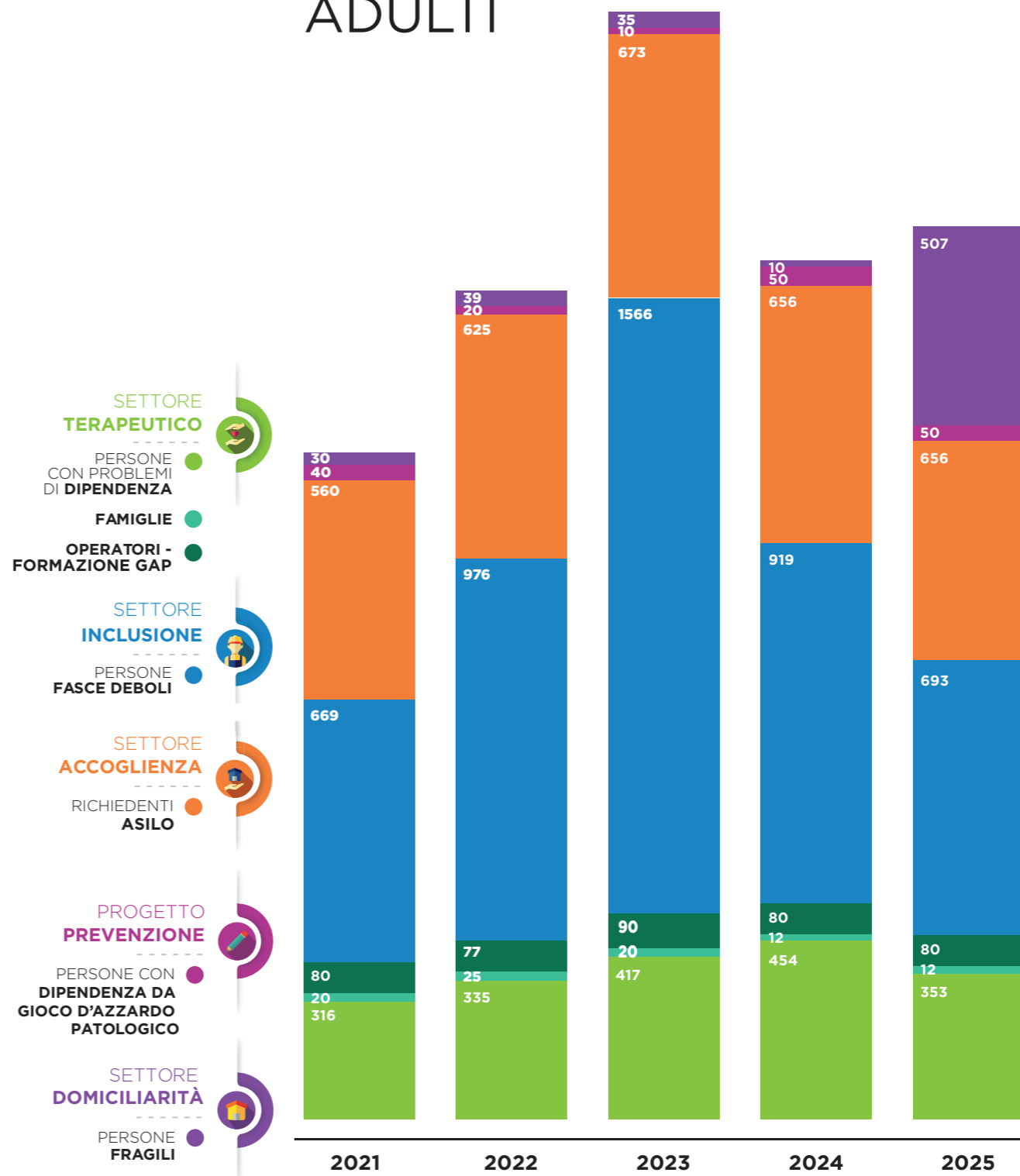
Sono nostri stakeholder tutti coloro che hanno un coinvolgimento o un interesse nei nostri obiettivi e nelle nostre attività. Gli stakeholder "interni" sono i nostri consiglieri, i dipendenti, i collaboratori, i volontari... Sono stakeholder importantissimi i nostri beneficiari, che costituiscono la nostra stessa ragione di esistere. Infine, gli stakeholder esterni sono: le istituzioni e gli enti pubblici, che ci sostengono e con cui strettamente collaboriamo; le realtà del Terzo Settore con cui sviluppiamo progetti; le reti di secondo livello di cui facciamo parte; i nostri sostenitori (persone singole, aziende, enti e fondazioni di erogazione); scuole e Università.



I BENEFICIARI

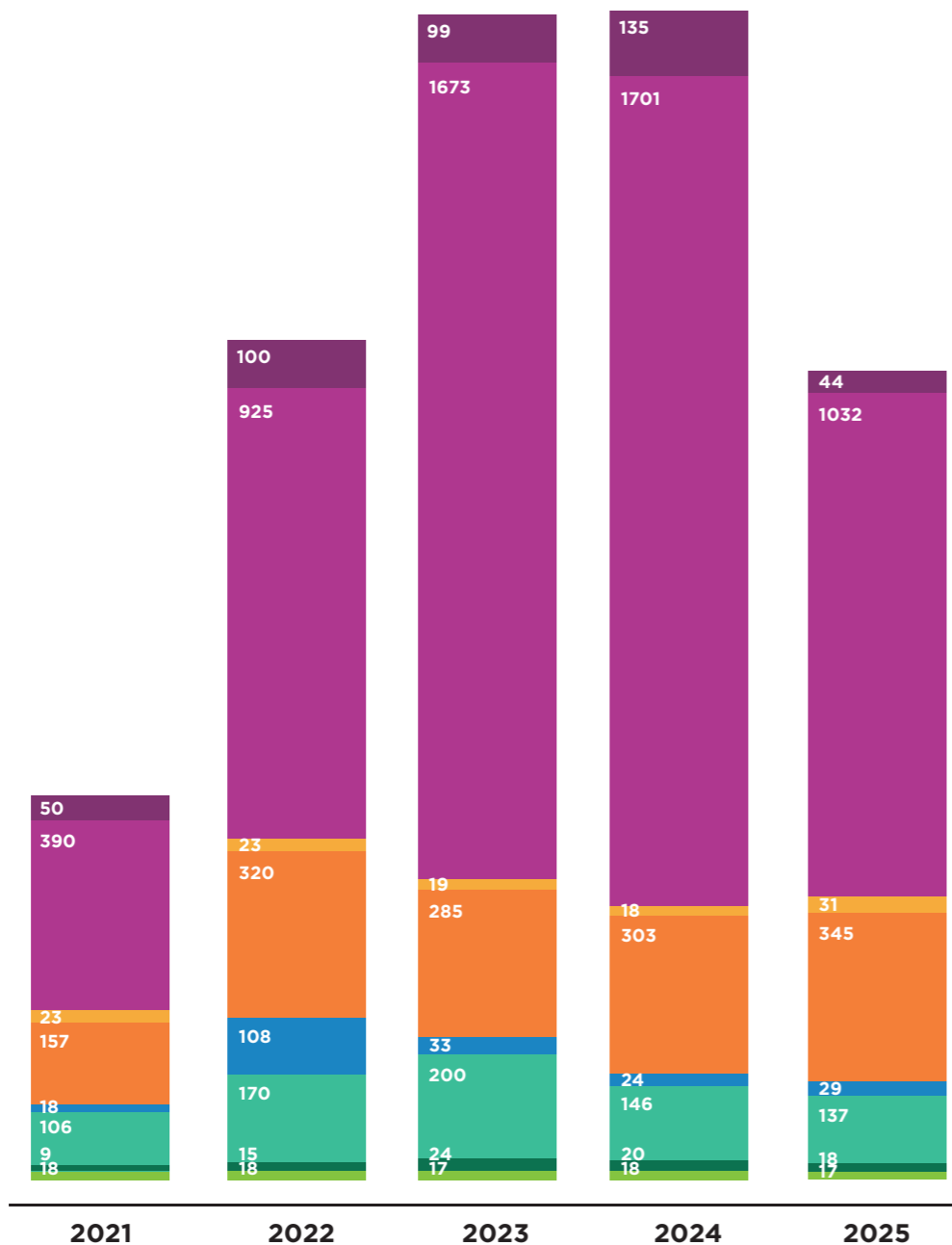
Ci occupiamo di adulti, giovani e minorenni in situazioni di dipendenza, emarginazione, bisogno, carcerazione. In origine siamo nati per affrontare il problema delle dipendenze da sostanze, e abbiamo successivamente ampliato il raggio di intervento ai malati di AIDS, ai soggetti con diagnosi psichiatrica, ad altre fasce della società con fragilità e infine ai migranti.

ADULTI



Nel 2024 per il Progetto Sp.In., Settore inclusione, abbiamo indicato solo i casi in carico al CEIS Genova, non quelli complessivi di tutto il progetto, come negli anni precedenti. Dal 2025 abbiamo inserito i progetti Maggiordomo di quartiere e Custode sociale nell'area dei servizi domiciliari, perché riteniamo corrisponda meglio alla tipologia di servizio che offriamo (negli anni precedenti erano inseriti nell'area inclusione); pur trattandosi di numeri piccoli, si dovrà tenerne conto, nel raffronto dei dati.

GIOVANI E MINORENNI



Nel 2022 i minori dell'area penale esterna erano 108 perché, per il progetto Deck, avviato a fine 2021, avevamo fornito i dati dei minori seguiti dall'intera rete di progetto (100), mentre dal 2023 ci è sembrato più corretto riferire solo i dati dei minori seguiti direttamente da noi del CEIS Genova.



I DIPENDENTI E I COLLABORATORI

Lavorano con noi esclusivamente professionisti con competenze consolidate: educatori, assistenti sociali, psicologi, pedagogisti, medici, avvocati, psichiatri, infermieri, tecnici della riabilitazione psichiatrica, amministrativi, operatori socio-sanitari.

Al 31/12/2025 i dipendenti del CEIS Genova erano in tutto 153, 3 in più rispetto al 2024: continua quindi il trend positivo di crescita del numero di dipendenti, legato alla crescita delle attività.

I dipendenti della Cooperativa erano 59 (più 4 figure tecniche come collaboratori), quelli della Fondazione 68, quelli della Cooperativa Multiservice 26, di cui 6 con disabilità.

Alcuni dati di dettaglio:

- 62 uomini (40%) e 91 donne (60%);
- 75 persone con meno di 30 anni (49%), 22 tra 30 e 50 anni (14%), 56 con più di 50 anni (37%);
- 131 dipendenti a tempo indeterminato (86%) e 22 a tempo determinato (14%);
- 125 full time (82%) e 28 part time (18%). Lo stipendio minimo dei dipendenti full time è di 12.642 euro lordi annui, il massimo di 55.284.

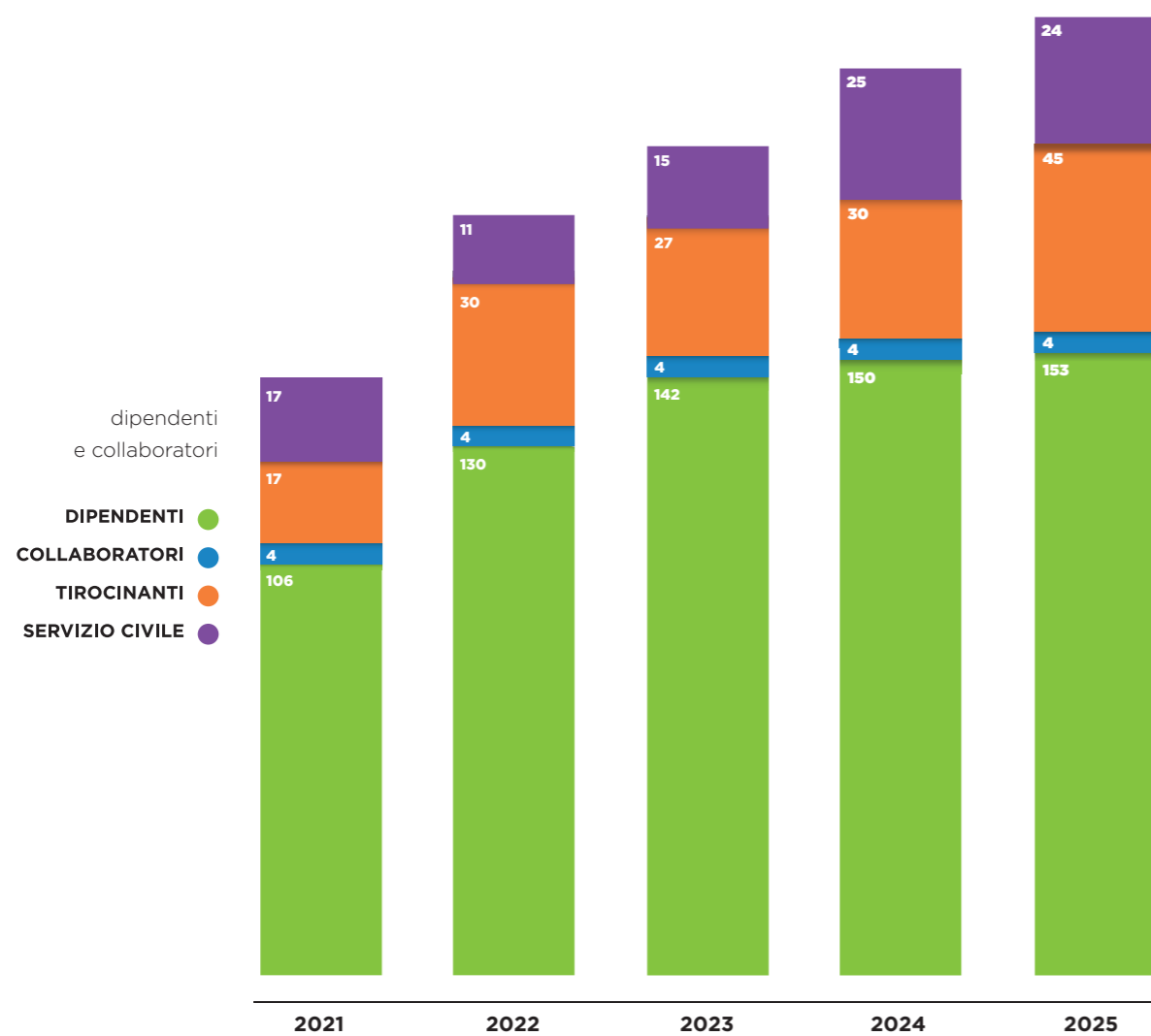
Inoltre, collaboriamo con numerosi professionisti dotati di partita IVA e abbiamo accolto presso la Cooperativa e la Fondazione 45 tirocinanti, oltre a 24 operatori e operatrici del Servizio Civile Universale.

A partire dal 2021, è stato adottato un piano formativo aziendale rivolto a tutto il personale operante nei nostri servizi. Tale programma si fonda su tematiche trasversali di interesse condiviso, al fine di promuovere la collaborazione tra colleghi e l'acquisizione di competenze innovative per una più efficace gestione delle attività.

L'edizione 2025 del piano formativo ha registrato il coinvolgimento attivo di tutta la forza lavoro, con particolare attenzione agli ambiti di aggiornamento professionale e sinergia organizzativa. Alcune iniziative sono attualmente in attesa dell'approvazione definitiva del finanziamento regionale previsto a sostegno dei corsi.

Abbiamo offerto complessivamente 5.600 ore di formazione e supervisione, garantendo una media di 36 ore di formazione per ogni dipendente. I percorsi formativi hanno incluso varie tipologie di corsi:

- Formazione obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro, per assicurare un ambiente conforme alle leggi vigenti.
- Corsi HACCP per la sicurezza e la qualità alimentare.
- Corsi ECM (Educazione Continua in Medicina), utili per l'acquisizione dei crediti annuali richiesti dalle professioni socio-sanitarie.
- Formazione sull'uso della piattaforma digitale gestionale, con lo scopo di rendere più efficiente la gestione quotidiana tramite strumenti tecnologici evoluti.
- Corsi di aggiornamento dedicati alla gestione delle nuove emergenze riabilitative e alle accoglienze residenziali per adulti e MSNA.



LE ISTITUZIONI



ARCIDIOCESI DI GENOVA

Sin dalle origini il CEIS Genova ha stretto una relazione di speciale vicinanza con la Chiesa di Genova, con la quale si confronta, collabora e opera sui servizi in cui è impegnata. Fondazione Auxilium/Caritas di Genova, ente ecclesiastico operativo nell'opera sociale, è membro costitutivo del Consiglio di amministrazione della Fondazione CEIS Genova, come segno tangibile del ruolo prezioso che l'Arcidiocesi di Genova rappresenta; molte delle strutture in cui opera il Centro sono state donate e/o concesse in comodato d'uso dalla stessa Arcidiocesi. Il CEIS Genova è inoltre membro permanente della Consulta Diocesana degli Enti della Carità, impegnata a favore dell'accoglienza delle persone senza dimora presenti sul territorio cittadino.



REGIONE LIGURIA

La Regione Liguria è un interlocutore politico e strategico molto importante, in particolare per la definizione delle linee programmatiche e dei nuovi progetti. La Cooperativa e la Fondazione sono accreditate dalla Regione Liguria. Nel corso del 2024 la Regione Liguria ha avviato un percorso di revisione delle tariffe per i servizi accreditati.

Partecipiamo regolarmente ai bandi di finanziamento della Regione per la formazione e l'inclusione sociale e lavorativa. Ad oggi abbiamo attivi questi progetti:

- **MAGGIORDOMO DI QUARTIERE**, finanziato con il Bando regionale per la sperimentazione di servizi innovativi di welfare territoriale, per persone appartenenti a fasce fragili della società, avviato a Loano (SV) ed esteso dal 2023 anche a Genova.
- **CUSTODE SOCIALE** avviato nel 2023.
- **RI-STAR**, attivato nel 2025 sulla base del progetto Star (chiuso nel 2024), per l'avvio al lavoro di giovani stranieri richiedenti asilo.
- **PERLA**, progetto che mira all'integrazione lavorativa dei soggetti fragili, in particolare con problematiche di dipendenza.
- Nell'ambito del programma nazionale **GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori)**, eroghiamo servizi per il lavoro rivolti a disoccupati e persone delle fasce deboli della società, in accordo con la Regione Liguria e attraverso il partenariato con Signum s.c.c. a r.l. e CFLC Consorzio Formazione Lavoro Cooperazione s.c.



LIGURIA SALUTE

Liguria Salute opera nell'ambito del riassetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale ligure, con funzioni di supporto operativo, amministrativo e di coordinamento a favore delle ASL. Supporta le ASL nella centralizzazione degli acquisti, l'integrazione digitale, la logistica sanitaria e il monitoraggio dei flussi informativi.



ASL 3 GENOVESE

Il rapporto con le ASL e in particolare con la ASL 3 Genovese è molto stretto e collaborativo e coinvolge tutti i nostri servizi di carattere sociosanitario. La nostra prima convenzione con la ASL 3 Genovese risale al 1984.

Nell'area delle dipendenze, dal 1992 lavoriamo con i **Ser.D.**, ente inviante per le strutture terapeutiche. Inoltre gestiamo il progetto My Space per minori assuntori di sostanze.

Nel corso degli anni, in collaborazione con il Ser.D., sono stati sperimentati interventi riabilitativi orientati al graduale reinserimento sociale e lavorativo delle persone in carico. Negli anni recenti, con ASL 3, si è sviluppata una riflessione condivisa sull'evoluzione degli interventi comunitari residenziali, con particolare attenzione alla differenziazione dei percorsi.

Collaboriamo inoltre col **Servizio di Salute Mentale** per le due comunità Castore e Polluce (Doppia diagnosi) e Tartaruga (AIDS). Con Asl 3 stiamo elaborando una verifica e adattamento degli interventi residenziali della Doppia diagnosi e della Pronta Accoglienza, lavoro avviato nel 2024 e che andrà avanti per tutto il 2025.

Con la **Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA)** offriamo accoglienza residenziale ai minori con patologia psichiatrica nella nostra comunità terapeutica riabilitativa La Finestra sul Porto.

Prosegue in tutti i distretti socio sanitari del Ser.D. della ASL 3 Genovese il progetto **GAME OVER - L'AZZARDO DIVORA**, per il CONTRASTO AL FENOMENO DELL'AZZARDO PATOLOGICO. L'obiettivo è incidere sul fenomeno del gioco d'azzardo patologico (GAP) attraverso una rete tra enti pubblici e privato sociale accreditato, che facciano emergere il fenomeno, informino sui rischi correlati e forniscano risposte integrate ed efficaci in servizi specifici. Nella rete sono coinvolti: Regione Liguria, Liguria Salute e ASL 3 con gli enti del privato sociale Afet Aquilone Onlus, Agorà Soc. Coop. Soc., Associazione Genitori Insieme OdV, Comunità San Benedetto al Porto, Associazione Rete Danza Contemporanea, CEIS Genova - Cooperativa Sociale Centro di Solidarietà di Genova, Il Biscione Scs, Ma.Ris Coop. Soc., Minerva Onlus Coop. Soc.

GAME OVER - L'AZZARDO DIVORA è diviso in 3 aree progettuali e 16 progetti, in 13 dei quali siamo coinvolti direttamente:

- 3 progetti di prevenzione
- 5 progetti di ricerca, comunicazione, informazione e sensibilizzazione del territorio
- 5 progetti del settore terapeutico e formativo.



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Con il Comune di Genova abbiamo una stretta collaborazione per diversi interventi a carattere sociale, finalizzati all'accoglienza e all'inclusione. In particolare, gestiamo in convenzione:

- la Comunità Educativa di Accoglienza con interventi ad integrazione Sociosanitaria (CEAS) Samarcanda
- la Comunità per Minori Stranieri Non Accompagnati e richiedenti asilo (MSNA) Tangram
- la Comunità per MSNA Galata
- il servizio di accoglienza notturna e l'alloggio assistito Odissea, per persone con dipendenza da sostanze senza dimora, gestito in rete con gli altri enti per senza dimora riuniti nel patto di sussidiarietà siglato con il Comune
- il progetto SEA Servizio Educativo Adulti
- la Comunità di Prima Accoglienza Terra! per MSNA
- la Comunità di emergenza per MSNA Trampolino
- la Comunità di emergenza per MSNA Il Campetto.

A livello territoriale, con il Municipio 5 abbiamo stretto un accordo di collaborazione culturale che dal 2021 ci permette di partecipare a numerose iniziative promozionali sul territorio di Sampierdarena e San Teodoro e avviare un dialogo con le scuole del territorio municipale per i progetti di prevenzione.



COMUNE DI DAVAGNA

Nel Comune di Davagna ha sede Casa Apollaro, struttura destinata all'accoglienza di richiedenti asilo nell'ambito dei bandi della Prefettura di Genova.



PREFETTURA DI GENOVA

Dal 2016 abbiamo partecipato a numerosi bandi per l'accoglienza dei richiedenti asilo e abbiamo consolidato un rapporto di fiducia con i dirigenti preposti alla gestione del progetto Emergenza Sbarchi, nell'ambito del quale ci occupiamo della gestione di numerosi CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) dislocati sul territorio del Comune di Genova e della Regione Liguria, per l'accoglienza di richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale o temporanea e nuclei familiari, inclusi quelli provenienti dall'Ucraina.



PREFETTURA DI SAVONA

Dal dicembre 2016 lavoriamo con la Prefettura di Savona per la gestione di CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) nei Comuni di Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano. Da giugno del 2020 abbiamo avviato un CAS per migranti richiedenti asilo nel Comune di Quiliano (SV), presso il Convento dei Frati Cappuccini di Genova. I buoni rapporti con il territorio e gli Enti Locali coinvolti ci permettono di portare avanti attività di volontariato sociale e collaborazioni con associazioni locali, che favoriscono l'integrazione socio-lavorativa per i nostri migranti ospiti, nonostante la contrazione economica dei recenti bandi ministeriali.



COMUNI DEL PONENTE LIGURE

Con i Comuni del Ponente Ligure, in particolare con il Comune di Loano, e poi con i Comuni di Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Quiliano, Finale Ligure e Albenga abbiamo sviluppato una buona collaborazione per l'accoglienza di richiedenti asilo, dopo una iniziale perplessità della comunità, grazie al coinvolgimento degli amministratori e al senso civico dei ragazzi ospiti. Nei Comuni di Loano, Finale, Albenga, Pietra Ligure, Albisola e Cairo Montenotte abbiamo anche sviluppato il progetto Maggiordomo di quartiere.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

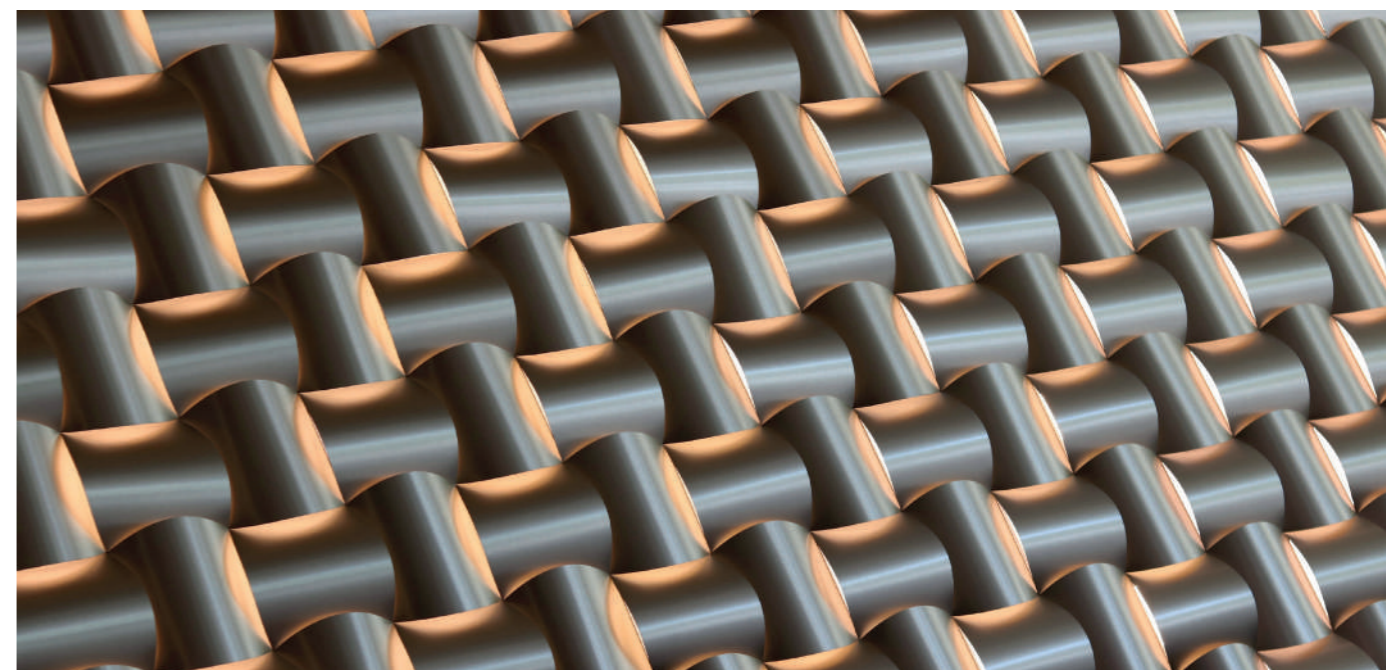
Nel 2025 abbiamo coinvolto l'Università come partner scientifico del Symposium che organizzeremo a Genova nel 2026, in collaborazione con la WFTC. Il Rettore prof. Delfino ha indicato il prof. Di Bella, con cui avevamo già avuto occasione di collaborare, per supportarci nell'iniziativa. Il prof. Di Bella ha preso parte agli incontri preparatori e, insieme alla WFTC, è stata condivisa la proposta di affidare all'Università di Genova, tramite il prof. Di Bella e alcuni suoi colleghi, il monitoraggio dello svolgimento del Symposium e la redazione di un report scientifico che ne restituisca una lettura accademica. Questo contributo affiancherà gli esiti dei gruppi di lavoro, offrendo un apporto qualificato grazie al coinvolgimento di un team multidisciplinare. La collaborazione arricchisce la qualità del Symposium e riteniamo possa generare spunti rilevanti anche per l'Università, favorendo nuove prospettive di ricerca nel campo delle Dipendenze attraverso il confronto con esperti provenienti da tutto il mondo.

Con l'Università di Genova abbiamo anche una costante collaborazione per lo sviluppo di tirocini universitari degli studenti dei Corsi di Laurea del settore sociosanitario. Siamo in continuo dialogo per favorire la conoscenza dei nostri servizi ai giovani laureati e favorirne il possibile impiego nelle nostre attività.

SPORT E SALUTE S.P.A.

Sport e Salute è la società in-house del Ministero dell'Economia e delle Finanze (azionista unico), che si occupa di promuovere il benessere attraverso l'attività fisica e lo sport. La sua principale finalità è coordinare attività volte a promuovere lo sport di base, i corretti stili di vita, incrementare la pratica sportiva e valorizzare il ruolo di territorio, scuole, volontariato, federazioni, associazioni e società sportive dilettantistiche, attraverso bandi di finanziamento.

SPORT E SALUTE S.P.A. è stata promotrice del Bando "SPORT DI TUTTI - INCLUSIONE", all'interno del quale abbiamo partecipato (fino a inizio 2025) al **PROGETTO UP**, di prevenzione per minori, capofila l'A.S.D Kadoinkatena.



LE RETI



FICT FEDERAZIONE ITALIANA COMUNITÀ TERAPEUTICHE

È la Federazione delle comunità terapeutiche che aderiscono al Progetto Uomo, fondata da Don Mario Picchi nel 1981 e presieduta dal 1993 al 2000 da Bianca Costa Bozzo, nostra fondatrice. Il CEIS Genova è nel Consiglio di Amministrazione tramite Paolo Merello. A partire dal 2016 ha costituito una rete per l'immigrazione con lo scopo di condividere le esperienze di gestione dell'accoglienza e i rapporti con le amministrazioni locali.

Tramite le deleghe date dalla FICT a Paolo Merello, il CEIS Genova è inserito nelle seguenti reti nazionali:

- **METTIAMOCI IN GIOCO**
- **INTERCEAR** (Coordinamento Nazionale dei Coread, Coordinamenti regionali degli Enti Accreditati o convenzionati sulle dipendenze).
- **OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO NAZIONALE DIPENDENZE.** Il Ministero della Salute sostiene con fondi ministeriali il contrasto delle dipendenze e del gioco d'azzardo. Negli anni passati il Ministero della Salute ha sostenuto, con specifici finanziamenti, interventi di contrasto alle dipendenze e al gioco d'azzardo, trasferiti ai territori tramite Regioni e ASL.



WFTC WORLD FEDERATION OF THERAPEUTIC COMMUNITIES

È la Federazione Mondiale delle Comunità Terapeutiche, ONG (Organizzazione Non Governativa) dell'ONU con sede negli Stati Uniti d'America e riunisce moltissime realtà culturalmente molto diverse.

Nel maggio 2026 è prevista a Genova l'organizzazione di un Institute WFTC, un Symposium che riunirà specialisti da tutto il Mondo.



EFTC EUROPEAN FEDERATION OF THERAPEUTIC COMMUNITIES

Costituita nel 1981, è la rete europea delle comunità terapeutiche e raccoglie 70 organizzazioni appartenenti a 27 paesi dell'Unione Europea. Nel 2019 il CEIS Genova e la FICT sono entrati ufficialmente a farne parte, e un rappresentante della FICT fa parte del Board europeo.

All'interno della rete europea sono attivi scambi e collaborazioni tra federazioni nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche e alla promozione della ricerca nel campo delle dipendenze.



CO.R.E.A.D. COORDINAMENTO REGIONALE ENTI ACCREDITATI DIPENDENZE

Il Coordinamento, nato nel 1994, riunisce le 12 comunità terapeutiche presenti in Liguria, per condividere la volontà di presentarsi all'ente pubblico come un unico interlocutore. È presieduto da Paolo Merello.



INTERCEAR COORDINAMENTO NAZIONALE

Costituito nel 2011, riunisce i coordinamenti regionali che operano nel campo dei trattamenti delle Dipendenze. Promuove politiche nazionali coerenti con le nuove conoscenze scientifiche, favorendo il dialogo tra pubblico e privato e migliorando i modelli di presa in carico dei pazienti, e si concentra sul contrasto delle dipendenze e sul reinserimento socio-lavorativo, riunendo comunità terapeutiche e servizi regionali. Paolo Merello ne è Vicepresidente.

CONSULTA COMUNALE CONTRO I RISCHI DELL'AZZARDO

La Consulta è stata istituita dal Consiglio Comunale di Genova con D.C.C. 13/2012 per rendere più incisiva l'azione a tutela dei cittadini in tema di azzardo. Comprende amministratori pubblici (due rappresentanti del Consiglio comunale, Assessori a Legalità e Diritti, Politiche Sociali e Commercio, membri dei nove Municipi), operatori dei Ser.D. dell'ASL 3 Genovese, e associazioni: Fondazione Antiusura, ARCI, ACLI, AUSER, Forum Terzo settore, CEIS Genova, Confcommercio, Confesercenti, Associazioni Consumatori, Sindacato dei Totoricevitori. IL CEIS Genova nella Consulta rappresenta anche il Forum del Terzo Settore.

OSSERVATORIO REGIONALE DIPENDENZE

L'Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze opera a livello regionale come spazio di confronto e analisi sul fenomeno delle dipendenze, tramite la conduzione di studi e ricerche e produzione d'informazioni su un fenomeno che oggi si è esteso ben al di là del consumo di sostanze e riguarda l'abuso di alcol, tabacco, psicofarmaci, nuove sostanze psicoattive, gioco d'azzardo e dipendenze digitali. Riunisce: Liguria Salute, i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze, Enti Accreditati, il NOT - Nucleo Operativo Tossicodipendenze della Prefettura, Prefetture liguri e i servizi e le istituzioni impegnati in attività di contrasto, prevenzione, cura e riabilitazione, per fornire gli elementi per la programmazione degli interventi nel campo delle dipendenze a livello regionale e a livello dipartimentale. Il CEIS Genova partecipa ai lavori dell'Osservatorio in rappresentanza del Terzo Settore accreditato.

CONSULTA DIOCESANA ENTI DELLA CARITÀ

La Consulta Diocesana degli Enti di Carità di Genova viene costituita nei primi anni 2000 su impulso dell'Arcidiocesi di Genova, con l'obiettivo di rispondere tempestivamente ai bisogni sempre più complessi legati all'accoglienza delle persone fragili, in particolare persone senza dimora. Dal 2016 il CEIS Genova è membro permanente assieme a Fondazione Auxilium/Caritas, Associazione Sant'Egidio, Associazione San Marcellino, il Volontariato di San Vincenzo De Paoli, Migrantes, Veneranda Compagnia della Misericordia, i Padri Cappuccini di Genova e altri.



FORUM TERZO SETTORE

Costituito nel 1997, rappresenta oltre 100 organizzazioni nazionali di secondo e terzo livello che operano negli ambiti del volontariato, dell'associazionismo, e della cooperazione sociale. Ha l'obiettivo principale di valorizzarne le attività e le esperienze, per migliorare la qualità della vita delle comunità attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile. Il CEIS Genova partecipa alle attività del Forum del Terzo Settore a livello territoriale.



CONFCOOPERATIVE

Costituita nel 1919, è la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali italiane. Il CEIS Genova fa parte della Direzione ed è anche socio di CFLC, l'Organismo di Confcooperative per la formazione e i servizi al lavoro accreditato presso Regione Liguria.



CELIVO

IL CELIVO è il Centro di Servizio per il volontariato della Città Metropolitana di Genova. Il CEIS Genova è presente nel Consiglio Direttivo.



CONFCOMMERCIO - SALUTE SANITÀ CURA

Facciamo parte dal 2019 di Confcommercio - Salute Sanità Cura (ex ASCOM Salute), l'area sanitaria di Confcommercio. A livello nazionale nel 2020 Confcommercio e FICT hanno istituito una collaborazione nel settore delle dipendenze. Nel 2021 sono nati alcuni Coordinamenti regionali di Confcommercio nell'ambito delle dipendenze, tra cui il Coordinamento ligure. Paolo Merello svolge un ruolo di riferimento, anche a livello nazionale, sui temi delle dipendenze nell'ambito di Confcommercio - Salute Sanità Cura.



ANLAIDS LIGURIA

Anlaids è stata fondata da un gruppo di medici, ricercatori, giornalisti, attivisti e volontari nel 1985, per fermare la diffusione dell'infezione da HIV. Si occupa di prevenzione sul territorio e gestisce il primo check point ligure, a Genova, "ioC'entro" sito in Vico Indoratori 59 R, dove è possibile ricevere consulenza clinica e informazioni rispetto a HIV, HCV, MTS. Il CEIS Genova collabora con la sezione ligure di ANLAIDS nelle attività di prevenzione e sensibilizzazione.

TAVOLO DI COORDINAMENTO ENTI GESTORI DEI C.A.S

Il Tavolo nasce il 16 giugno 2025 grazie alla firma del Protocollo d'intesa tra tutti gli enti gestori dei C.A.S della Prefettura di Genova, in continuità con le iniziative portate avanti dal 2018 da Azione Migranti Genova, che ha riunito vari enti con l'obiettivo di affrontare le tematiche chiave dell'accoglienza, dalle buone pratiche, alla definizione di linee guida, alla sensibilizzazione e al confronto con le istituzioni. Il Tavolo di coordinamento ha una natura operativa che, attraverso il confronto costruttivo tra i suoi componenti, punta alla concertazione come modalità privilegiata per affrontare temi ed eventuali problemi inerenti all'attività di accoglienza, in un quadro di miglioramento e rafforzamento del legame tra gli enti gestori e gli uffici della prefettura di Genova preposti alla gestione dell'immigrazione e dell'accoglienza sul territorio.

AZIONE MIGRANTI JUNIOR

È un gruppo di lavoro operativo composto dagli enti genovesi impegnati nell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati (MSNA), nato per confrontarsi e migliorare il sistema di accoglienza.



CDO COMPAGNIA DELLE OPERE

La Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo è iscritta alla Compagnia delle Opere Liguria e collabora nello specifico con il Centro di solidarietà di Compagnia delle Opere, che è l'area sociale di CdO.



C.I.C.A. COORDINAMENTO ITALIANO CASE ALLOGGIO HIV/AIDS

IL CEIS Genova è membro del C.I.C.A., associazione di promozione sociale che ha lo scopo di riunire, coordinare e rappresentare, nei rapporti con gli organismi territoriali, nazionali e internazionali, le strutture di accoglienza rivolte a persone con HIV/AIDS presenti in Italia.



F.I.H.- FONDAZIONE IMPACT HOUSING

La fondazione di partecipazione F.I.H. - Fondazione Impact Housing ha sede a Genova, è stata fondata nel 2021 dalla Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus, con: la società benefit di Torino Homes4all; la ONG DRC Italia, attiva in oltre 40 paesi del mondo nell'accoglienza di persone rifugiate e di migranti; la Cooperativa Sociale e di solidarietà di Milano COMIN, che promuove interventi educativi a favore di minori e famiglie, di persone anziane, con disabilità, in situazione di fragilità. La FIH ha sede negli uffici del CEIS Genova di Via Asilo Garbarino.

Il suo obiettivo è studiare modelli, tipologie ed esperienze di housing innovativo, trasformando l'abitare in un motore di rigenerazione urbana ad alto impatto sociale, soprattutto in contesti problematici. Il progetto si basa sulla cooperazione tra risorse pubbliche, investimenti privati e Terzo Settore, ponendo al centro la cura della persona, il benessere umano, la crescita delle future generazioni e la sostenibilità ambientale.



SIGNUM

La Società Cooperativa Consortile SIGNUM a r.l. è un'agenzia formativa accreditata presso la Regione Liguria (D.G.R. Liguria n. 313 del 22/03/2013), specializzata in formazione finanziata e servizi per il lavoro. La sua missione è valorizzare, organizzare e capitalizzare il know-how, le esperienze e le competenze dei membri del consorzio e delle risorse umane coinvolte.

- Progettazione, organizzazione e gestione di percorsi formativi per occupati e disoccupati.
- Organizzazione e realizzazione di corsi sulla sicurezza e igiene del lavoro, igiene alimentare (HACCP) e altri ambiti formativi.
- Progettazione, gestione e rendicontazione di progetti finanziati dai fondi interprofessionali.
- Erogazione di servizi per il lavoro, tra cui orientamento, bilancio di competenze e gestione di percorsi di inserimento lavorativo attraverso stage e tirocini.

La Fondazione CEIS Genova è tra i soci di SIGNUM e collabora attivamente nelle sedi di Genova e Loano.



CFLC - COOPERATIVA FORMAZIONE LAVORO E COOPERAZIONE IMPRESA SOCIALE

La Cooperativa, nata nel 2013, è un organismo per la formazione e, dal 2019, anche per i servizi al lavoro, accreditato in Regione Liguria. È parte di Confcooperative Liguria, organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali. CFLC mette a disposizione un team di professionisti preparati nella creazione del percorso di formazione, sviluppo delle risorse umane, orientamento al lavoro e accompagnamento alla creazione di impresa più adatto alle tue esigenze. La nostra cooperativa è socia di CFLC, usufruisce dei suoi servizi e collabora in particolare nell'area dei servizi al lavoro.

I PARTNER



ALPIM ASSOCIAZIONE LIGURE PER I MINORI

Nata nel 1989, è un'Associazione di volontariato che ha l'obiettivo di attivare interventi a favore di minori in difficoltà e delle loro famiglie, collaborando con le istituzioni previste dalla legge (Giudice Tutelare, Procura e Tribunale per i minorenni, Ministero della Giustizia, Enti Locali, Direzione Regionale agli Studi ecc.) alle quali si propone come tramite, sostegno e stimolo nel pieno rispetto delle competenze. La nostra collaborazione con ALPIM è molto stretta e partecipiamo ai lavori del Cda.

Progetti condivisi con ALPIM sono:

- il Progetto **Affidarsi**, che prevede attività di sostegno nei percorsi di messa alla prova dei minorenni in carico all'USSM (Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni)
- Il Progetto **Deck** – verso la dote di protezione. Partito a fine 2021 e finanziato dalla Fondazione Con i Bambini, si è concluso a dicembre 2025. Il progetto interveniva nelle 4 province liguri di Genova, La Spezia, Savona e Imperia. Il progetto ha sperimentato l'applicazione del metodo della dote di cura ai percorsi riabilitativi di giovani autori di reato o a rischio devianza, con l'obiettivo di ridurre il loro tasso di recidiva.



COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Nata nel 1968, è una rete di comunità che, in più di 70 paesi del mondo, raccoglie uomini e donne di ogni età e condizione, uniti da un legame di fraternità nell'ascolto del Vangelo e nell'impegno volontario e gratuito per i poveri e per la pace.



CENTRO STUDI MEDI

Il Centro Studi MEDÌ è stato fondato nel 2003 dal CEIS Genova e da enti non profit attivi nell'ambito dell'immigrazione. Il Centro intraprende progetti di ricerca sociale nel contesto genovese e ligure, e opera in sinergia e collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni di categoria e con tutti i soggetti pubblici e privati interessati ad approfondire le tematiche delle migrazioni e le modificazioni che esse apportano al tessuto sociale, lavorativo e culturale. Partecipiamo ai lavori del Direttivo.



IIT ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

Nell'ottobre 2021 la Fondazione ha firmato un Protocollo di Intesa con l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova per sviluppare ricerche neuropsicologiche sulle dipendenze comportamentali e da sostanze, con l'obiettivo di comprenderne meglio i meccanismi di insorgenza ed evoluzione. Il primo progetto studia i fattori precoci del Disturbo da Gioco d'Azzardo, confrontando utenti in cura e gruppo di controllo e osservando i cambiamenti prima e dopo la riabilitazione. Avviato nel 2022, nel 2023 è stato esteso al Centro Ancora di Sanremo e al Centro di Crescita Comunitaria di La Spezia.



STEADY CAM OFF

Steadycam Off è una società nata nel 2016 per diffondere a livello nazionale il "metodo Steadycam", sviluppato dal 2001 dal Centro di Documentazione Steadycam dell'ASL CN2 Alba-Bra. Questo approccio, basato sulla Media Education, utilizza i media tradizionali e digitali in chiave educativa e partecipativa, con particolare attenzione alla promozione della salute e al mondo giovanile.

Dal 2019, Steadycam Off collabora con noi, inizialmente attraverso una formazione sulla Media Education finanziata dal progetto Game Over, mirata a sensibilizzare gli operatori sui rischi delle nuove tecnologie. Nel 2022, il team formativo del Centro Steadycam ASL CN2 ha condotto per noi il percorso formativo interattivo "OLTRE GLI SCHERMI - Digitale e Media Education per promuovere salute", seguito da una supervisione per l'apertura di un nuovo laboratorio a Genova, che ha preso il nome di Over Game - laboratorio per la promozione del benessere digitale. Il Centro, inaugurato a Marzo 2023, si trova all'interno dei locali del Centro Civico Buranello e accoglie le classi delle scuole secondarie di primo grado di Genova su prenotazione ed in orario curricolare.



LIGURIA DIGITALE

La collaborazione con Liguria Digitale, avviata nel 2021 sulla salute digitale, ha sostenuto il centro laboratoriale Over Game al Centro Civico Buranello. Nel 2023, grazie al rinnovo del Patto per la Cultura e alle risorse del progetto GAP 3 Media Education (iniziativa di contrasto al gioco d'azzardo patologico), è stato possibile utilizzare le dotazioni tecnologiche già presenti e avviare il nuovo laboratorio Over Game per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Genova.



ISTITUTI COMPRENSIVI SCOLASTICI

Operiamo all'interno di molti Istituti Comprensivi (che racchiudono scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado) con progetti di Prevenzione e Promozione della Salute. Nello specifico: IC Marassi, IC Borzoli, IC Barabino, IC Rivarolo, IC Pegli, IC Voltri, IC Campomorone, IC Ceranesi.



GIOSTRA DELLA FANTASIA

La Giostra della Fantasia è una cooperativa impegnata nella promozione umana e nell'integrazione sociale e culturale attraverso un approccio educativo condiviso. Dal 2003 offre servizi dedicati a bambini e ragazzi, con e senza disabilità, rispondendo in modo creativo e flessibile ai bisogni del territorio. Caratterizzata da un metodo gioioso e inclusivo, collabora attivamente con enti istituzionali e non, affermandosi come interlocutore di riferimento grazie alla sua capacità di adattare i servizi alle esigenze emergenti della comunità.

Collabora con noi sulle azioni formative rivolte ai docenti ed insegnanti reclutati nelle azioni progettuali GAP3 Media Education, per il contrasto al gioco d'azzardo patologico. L'ente collabora operativamente alla gestione del nuovo centro laboratoriale Over Game al Centro Civico Buranello.

Con Giostra della Fantasia, grazie al sostegno di Con i Bambini, promuoviamo il progetto TAG TEEN AGENCY, che si occupa del benessere in adolescenza. Partito a febbraio 2025, il progetto ha durata triennale e coinvolge anche le cooperative Saba e Il Biscione.



FONDAZIONE ANTIUSURA

La Fondazione Antiusura ci supporta nell'accompagnare le persone che seguiamo nei percorsi riabilitativi per il Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico, in particolare sostenendo le speranze di un piano di rientro economico e agevolando il dialogo con le filiali di mutuo bancario, per organizzare piani fiscali misurati sulla persona e la famiglia colpita da dissesto economico.



IL PORTO DEI PICCOLI

L'Associazione Il Porto dei Piccoli dal 2005 offre a Genova attività ispirate al mare e alla natura a tutti i bambini fragili, anche con patologie o disabilità, presso diverse strutture, presso il domicilio e a scuola, sviluppando progetti di ricerca e assistenza dedicati. Nel marzo 2022 la Fondazione CEIS Genova e L'Associazione Il Porto dei Piccoli hanno firmato una convenzione di vicendevole collaborazione, nella quale l'Associazione si impegna a fornire attività ludico-didattiche a titolo gratuito ai bambini e giovani adulti ospiti delle strutture del CEIS Genova, ad esempio i minori ucraini richiedenti asilo ospiti nelle comunità di Quarto, Terralba e Loano.



KADOINKATENA

Costituita nel 1998, affiliata F.A.S.I. (Federazione Arrampicata Sportiva affiliata CONI) con riconoscimento di personalità giuridica, associa 305 praticanti e gestisce dal 2001 la sala di arrampicata Boulder situata all'interno del centro polisportivo Sciorba. La palestra è stata la prima a Genova ed è tuttora una delle sale di arrampicata indoor più grandi e attive sul territorio nazionale. Sin dagli esordi, l'associazione è stata molto attiva organizzando manifestazioni e gare di livello regionale e nazionale. Inoltre, l'associazione si è fatta promotrice di specifiche attività dedicate al mondo della scuola e ha diffuso la conoscenza e la pratica dell'arrampicata in varie disabilità.

Kadoinkatena è stata capofila del progetto di prevenzione per minori Up, concluso all'inizio del 2026, al quale abbiamo collaborato anche noi come CEIS Genova. Sostenuto dal bando pubblico di Sport e Salute S.p.A, ha visto la collaborazione di: Ass. Hikikomori Italia, Scuola di Robotica, Aps Rise Wise.



ISFORCOOP

Isforcoop è l'agenzia formativa accreditata dalla Regione Liguria e punto di riferimento per la formazione professionale e i servizi al lavoro nella regione, con sedi diffuse tra Genova, Savona, Voltri, Varazze e La Spezia. Isforcoop è nata nei primi anni 1980 per iniziativa della Lega delle Cooperative, che individuò fin dall'inizio nella formazione uno strumento strategico per lo sviluppo della cooperazione e dell'inclusione sociale. L'ente opera stabilmente nell'area ligure, progettando e realizzando percorsi formativi, attività di orientamento e servizi per l'inserimento lavorativo, con particolare attenzione ai giovani, ai lavoratori e alle persone in condizioni di fragilità.

La collaborazione nasce dalla volontà di attivare un partner con comprovata esperienza nella formazione professionale e sensibilità verso persone in condizione di fragilità sociale e sanitaria. A partire dalla rilevazione del bisogno di rafforzare le competenze orientate al collocamento lavorativo degli ospiti delle nostre strutture, è stato costruito un percorso condiviso, individuando l'opportunità di accedere alle risorse del Programma GOL.

In raccordo con il Centro per l'Impiego Valpolcevera, abbiamo facilitato gli aspetti organizzativi e garantito la coerenza tra proposta formativa e progetto terapeutico individuale. Presso le comunità terapeutiche di Trasta sono stati attivati laboratori di competenze digitali di base e di manutenzione del verde, calibrati sulla complessità clinica, sociale e legale degli utenti. I percorsi hanno favorito motivazione e partecipazione attiva; alcuni ospiti hanno proseguito con formazioni esterne e, in un caso, il percorso si è concluso con un'assunzione come magazziniere.



I SOSTENITORI



COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Dal 2024 la nostra Fondazione Bianca Costa Bozzo partecipa a un progetto "Neetwork+" in riferimento all'iniziativa "Articolo +1". Articolo +1 nasce nel 2016 per contribuire ad aumentare l'occupabilità e l'occupazione dei giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni della Città metropolitana di Torino, con scarsa o nessuna esperienza lavorativa, non inseriti in percorsi di formazione o istruzione (NEET) e con maggiore attenzione a quelli più svantaggiati dalla selezione del mercato del lavoro. Siamo partner con capofila CIOFS Liguria; gli altri membri sono CdS CDO Liguria, Fondazione CIF, coop. soc. Ora et Labora.



CON I BAMBINI

L'impresa sociale Con i Bambini è una società senza scopo di lucro costituita il 15 giugno 2016 per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, previsti dal Protocollo d'Intesa stipulato il 29 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Presidente di Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria (in attuazione di quanto previsto dall'art.1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208). L'impresa sociale è interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. Il suo obiettivo prioritario è volto alla promozione e sostegno di interventi innovativi e sperimentali, finalizzati a ridurre e superare le barriere che limitano l'accesso a opportunità educative e ludiche per bambini e ragazzi, inclusi quelli con disabilità.

Con i Bambini ha sostenuto dal 2021 fino alla fine del 2025 il **Progetto Deck - verso la dote di protezione**, che rientra nel nostro Settore Inclusione, Area Minori. Il progetto, che coinvolgeva le quattro province liguri, ha proposto la sperimentazione del metodo della dote di cura applicato ai percorsi riabilitativi di giovani autori di reato o a rischio di devianza, con l'obiettivo di ridurre il tasso di recidiva.

Nell'ambito dell'iniziativa nazionale di Con i bambini chiamata ORGANIZZIAMO LA SPERANZA, a livello genovese nel 2025 è stato elaborato e approvato il progetto **INTRECCI**, che sarà avviato nel 2026. L'iniziativa coinvolge 12 enti a livello nazionale.

Intrecci è un progetto integrato e multilivello per il contrasto alla povertà educativa di ragazze e ragazzi tra i 12 e i 16 anni nei quartieri di Sampierdarena/Cornigliano e CEP di Voltri, con estensione delle azioni anche alla fascia 0-6. Fondato sul rafforzamento della comunità educante come infrastruttura stabile di benessere, prevede una governance condivisa, équipe multidisciplinari, Hub educativi diffusi e presidi di prossimità per connettere scuola, famiglie, servizi e territorio in un ecosistema educativo coerente.

L'intervento mira a trasformare stabilmente l'ecosistema educativo dei quartieri dell'ASES (Ambito Socio Educativo Scolastico) attraverso un modello integrato, partecipato e generativo, capace di ampliare opportunità di apprendimento, relazione, partecipazione e benessere, attivando le potenzialità della comunità.

La proposta si articola in macroattività interdipendenti che agiscono sui piani metodologico, istituzionale, educativo, territoriale e comunitario: rinforzo educativo 0-6, dimensione scuola, azioni educative di comunità, rigenerazione degli spazi, capacity building e animazione territoriale. La Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo ONLUS curerà le macroattività 5 "Dimensione scuola" e 7 "Azioni educative di comunità".

AZIENDE

Anche nel 2025, numerose aziende hanno scelto di stare al nostro fianco, sostenendo concretamente le persone che accompagniamo ogni giorno attraverso donazioni in denaro, beni e servizi. Un supporto prezioso, senza il quale molti dei nostri interventi non sarebbero possibili.

Tra le realtà che ci hanno autorizzato a citarle, ringraziamo **IMMOBILIARE CIPRO DI NIZZA ANGELO & SANTO STEFANO SRL**, che ha rinnovato anche quest'anno il proprio sostegno economico al CEIS Genova Sport: grazie a questo contributo, le persone accolte possono praticare attività sportiva e costruire nuovi legami, compiendo passi concreti verso l'integrazione sociale.

Un riconoscimento speciale va a **BANCA IFIS**, il cui generoso contributo finanzia i laboratori specialistici educativi - strumento cardine del nostro lavoro.

Attraverso percorsi strutturati e mirati, questi laboratori promuovono autonomia, crescita relazionale e autostima, ampliando le opportunità di apprendimento e partecipazione attiva dei beneficiari. Grazie a questo sostegno possiamo garantire continuità e qualità agli interventi educativi.

Ringraziamo infine il **GRUPPO BOERO**, il cui contributo rende possibile la pubblicazione de "L'Abbraccio", la nostra rivista trimestrale di informazione sociale.

PERSONE SINGOLE

Numerose persone scelgono di sostenere il CEIS Genova attraverso erogazioni liberali, raggiungendoci tramite il sito web, la pagina Facebook o il bollettino postale allegato alla rivista "L'Abbraccio". Ogni contributo - indipendentemente dall'importo - rappresenta un atto di fiducia nel nostro lavoro e un sostegno concreto per le persone che accompagniamo.

Un apporto di particolare rilievo proviene dai lasciti testamentari: donazioni in denaro o beni immobili che, per la loro natura, costituiscono un sostegno strutturale e duraturo alle nostre attività.

Accanto alle risorse economiche, un contributo altrettanto fondamentale giunge da quanti mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze professionali a titolo volontario. Tra questi, desideriamo citare il nostro consulente del lavoro, che da anni offre gratuitamente la propria professionalità al CEIS Genova, garantendo, tra gli altri servizi, la gestione delle buste paga di tutti i dipendenti. Un esempio significativo di come il volontariato professionale possa tradursi in un valore concreto e continuativo per l'organizzazione.

1.6. IL 5X1000

Nel 2025 la Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus ha ricevuto e utilizzato i contributi del 5x1000 riferiti al 2024, come parte dell'esborso (rateo) relativo all'acquisto di beni e servizi per il complesso di Trasta, dove hanno sede la Comunità Terapeutica Castore e Polluce, le comunità Alloggio Tartaruga e Tartaruga Levante per malati di AIDS e sindromi correlate, la comunità terapeutica riabilitativa di Trasta.

Anno finanziario	2024
Data di percezione	20 agosto 2025
IMPORTO PERCEPITO	€ 8.651,97
Acquisto beni e servizi Rateo acquisto complesso sito in Genova salita Cà dei Trenta 28; come da descrizione nella relazione di accompagnamento.	€ 8.651,97
TOTALE SPESE	€ 8.651,97



2. CHE COSA ABBIAMO FATTO NEL 2025

2.1. I SETTORI DI INTERVENTO

Operiamo in CINQUE SETTORI DI INTERVENTO, per cercare di fare fronte ai bisogni delle persone più fragili della società, adulti, adolescenti e giovani: persone fragili, dipendenti da sostanze, prive di casa o lavoro, in fuga dal proprio paese... L'obiettivo è fornire a queste persone gli strumenti per conquistare una propria autonomia e inserirsi con dignità nella comunità in cui vivono.



2.2. SERVIZI E PROGETTI PER ADULTI



SETTORE TERAPEUTICO

Rientrano in questo settore le comunità terapeutiche per persone con problemi di dipendenza da sostanze, alcool o giocatori d'azzardo patologici, gli alloggi assistiti per il reinserimento sociale, il sostegno offerto alle famiglie.

TIPOLOGIA DI STRUTTURA/ SERVIZIO	STRUTTURA	LUOGO	BENEFICIARI	N. POSTI	PERSONE SEGUITE 2025	CONVENZ./ CONTRATTO
Strutture residenziali	Comunità terapeutica	Trasta	Adulti con problemi di dipendenza	30	45	ASL 3 Genovese
	Castore-Polluce	Trasta	Adulti con problemi di dipendenza affetti da patologia psichiatrica (doppia diagnosi)	24	33	ASL 3 Genovese
	Tartaruga	Trasta	Adulti HIV-AIDS	15	21	ASL 3 Genovese
Modulo di accoglienza breve	Pronta accoglienza	Trasta	Adulti con problemi di dipendenza	10	30	ASL 3 Genovese
Inserimento sociale adulti	6 Alloggi assistiti	Genova	Ospiti in uscita dalle strutture del CEIS Genova o inviati dai servizi territoriali	14	17	ASL 3 Genovese
Colloqui in carcere	Case Circondariali Marassi e Pontedecimo	Genova	Detenuti		18	PRAP Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria
Game over - l'azzardo divora Sportelli di primo contatto	Salita San Francesco da Paola 1r	Genova	Giocatori d'azzardo patologici		18	ASL 3 Genovese ASL 2 Savonese
Game over - l'azzardo divora Percorsi ambulatoriali	Salita San Francesco da Paola 1r	Genova	Giocatori d'azzardo patologici		59	ASL 3 Genovese
Game over - l'azzardo divora Percorsi residenziali brevi intensivi	Cascina Canepa	Mignanego	Giocatori d'azzardo patologici		21	ASL 3 Genovese

TIPOLOGIA DI STRUTTURA/ SERVIZIO	STRUTTURA	LUOGO	BENEFICIARI	N. POSTI	PERSONE SEGUITE 2025	CONVENZ./ CONTRATTO
Prima accoglienza	Odissea	Via Asilo Garbarino Genova	Adulti con dipendenza da sostanze senza dimora		93	Comune di Genova
Alloggio assistito	Odissea	Via Asilo Garbarino Genova	Adulti con dipendenza da sostanze senza dimora		3	Comune di Genova
Giocatori d'azzardo patologici - Formarsi insieme contro l'azzardo		Via Asilo Garbarino Genova	Personale degli sportelli territoriali di primo contatto e operatori sociosanitari che gestiscono percorsi di cura e riabilitazione		80	ASL 3 Genovese
Supporto alle famiglie - Auto aiuto famiglie		Via Asilo Garbarino Genova	Famiglie con un figlio seguito dal CEIS Genova		12 nuclei familiari	
Sportelli di ascolto	Sedi aziendali, piattaforme online	Genova	Personale delle aziende, ambito benessere organizzativo			

La struttura che chiamiamo **COMUNITÀ TERAPEUTICA RESIDENZIALE** è uno spazio sociale protetto, nel quale le persone possono raggiungere obiettivi successivi, con il contributo e il sostegno di operatori e specialisti. Il percorso è articolato in tre fasi:

- accoglienza (in media 1-3 mesi)
- comunità (in media 12 mesi)
- reinserimento (4-6 mesi)

Il programma di recupero è personalizzato e prevede un lavoro di motivazione al cambiamento, di assunzione di responsabilità costruttiva che includono anche percorsi di formazione professionale e recupero degli anni scolastici perduti. La persona è seguita dal punto di vista medico-sanitario e legale. L'iter riabilitativo è concordato con il Ser.D. di appartenenza, con il quale si effettuano periodiche visite di valutazione e aggiornamento. La struttura collabora con tutti gli attori del territorio coinvolti: Dipartimenti per le Dipendenze, Aziende Ospedaliere, Prefetture, Enti Locali, Ministero della Giustizia, Centri per l'impiego, gruppi alcolisti o narcotici anonimi, Cooperative sociali di tipo B.

La Comunità ha alcuni posti destinati al servizio di **PRONTA ACCOGLIENZA**, che, a differenza della comunità terapeutica, risponde a bisogno di osservazione e ipotesi di futuro intervento.

CASTORE E POLLUCE (Doppia Diagnosi), aperta nel 1999, è una comunità per persone con dipendenza da sostanze e patologia psichiatrica correlata (ansia, depressione, disturbi dell'umore e di personalità), accoglie persone con una severità che consenta comunque la realizzazione di un percorso a termine, finalizzato al raggiungimento di un soddisfacente grado di autonomia funzionale della persona o all'attivazione, per essa, di una rete di supporto sul territorio a sostegno dell'inclusione sociale. Con il Ser.D. abbiamo iniziato un lavoro di verifica, che speriamo ci porti a poter inserire nel percorso anche giovani della fascia di età 18-30 anni.

TARTARUGA, dedicata a persone con dipendenze e AIDS e patologie correlate in fase conclamata non acuta, bisognose di assistenza sanitaria non ospedaliera, ha l'obiettivo principale di far prendere consapevolezza del proprio stato di salute alle persone inserite e stimolarle all'assunzione regolare della terapia farmacologica, insieme ad un corretto stile di vita e ad un'adeguata pianificazione dei controlli periodici. Quando è possibile si attivano anche percorsi di volontariato o borse lavoro o lavori protetti. Siamo in attesa del nuovo manuale di accreditamento da parte della ASL, dove dovrebbe essere previsto l'inserimento in struttura anche di persone sieropositive, ma senza HIV conclamato.

Gli **ALLOGGI ASSISTITI** rappresentano un'offerta aggiuntiva nella rete dei servizi sociosanitari territoriali: i concetti di riabilitazione, reinserimento sociale/ lavorativo e di "recovery" (recupero globale della persona) sono infatti punti fondamentali dell'intervento sulle dipendenze. Gli alloggi sono quindi destinati a persone con precarie condizioni abitative e senza adeguato supporto assistenziale o familiare in uscita dalle comunità terapeutiche o inviate dal Ser.D., che potranno abitarvi al massimo per 6 mesi (rinnovabili per altri 6), contando sull'accompagnamento di operatori. Gli ospiti degli alloggi devono avere un reddito personale, che il servizio integra sostenendo i costi delle utenze e con un contributo per il vitto.

Un aspetto integrante di tutta l'area terapeutica è offrire sostegno alle famiglie: gestiamo un **GRUPPO DI AUTO-AIUTO**, che offre un sostegno e l'occasione ai genitori di fare un lavoro su di sé, in condivisione con altre famiglie in situazione simile alla loro. Il gruppo si riunisce ogni 15 giorni ed è guidato da un facilitatore.

Inoltre, con le famiglie di tutti i nostri ospiti, all'interno delle strutture adulti e minori, attiviamo un percorso di **COINVOLGIMENTO FAMILIARE**, cioè un lavoro con il nucleo familiare dell'ospite, che può essere sia di gruppo, sia tramite colloqui unifamiliari. Per gli adulti in genere sono 7 incontri unifamiliari durante il programma (possono essere di più a seconda delle situazioni). Per i minori in genere sono gruppi, che si incontrano 1 volta al mese.

Per quanto riguarda i **COLLOQUI IN CARCERE**, rientrano in una collaborazione che il CEIS Genova ha formalizzato con i Servizi per le dipendenze e le Case circondariali cittadine, per favorire il passaggio dal carcere alla comunità per i detenuti con problemi di dipendenza che ne facciano richiesta, facendo seguito all'entrata in vigore della legge 309/90, la normativa sulle tossicodipendenze che prevede la possibilità di espriare la pena in comunità terapeutica per persone con dipendenza da sostanze. La prassi prevede una verifica preliminare con il Ser.D. che ha in carico il soggetto. Una volta definito il progetto, l'operatore procede con una serie di colloqui per valutare le reali motivazioni e la fattibilità del progetto di inserimento, se le risultanze dei colloqui sono positive, viene attivata la richiesta da parte del legale di fiducia dell'interessato per un progetto di ingresso in comunità. Spetta poi al Tribunale accettare o meno l'istanza di misura alternativa al carcere.

Da alcuni anni il CEIS Genova ha avviato interventi di tipo terapeutico e preventivo nell'ambito del **CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)**, un bisogno che è in aumento costante, sintomo di una crisi sociale che si sta aggravando. In questo ambito da ottobre 2019, con proroghe fino al 2027, è diventato operativo in Liguria il **PROGETTO GAME OVER - L'AZZARDO DIVORA**, che ci vede in prima linea,

grazie all'importante finanziamento del Ministero della Salute. L'obiettivo è incidere sul fenomeno del gioco d'azzardo patologico attraverso interventi coordinati che fanno capo a una rete tra enti pubblici e del privato sociale accreditato, per far emergere il fenomeno, informare sui rischi correlati e fornire risposte integrate ed efficaci in servizi specifici.

Il progetto coinvolge, oltre alla nostra Cooperativa Sociale Centro di Solidarietà di Genova: Regione Liguria, Liguria Salute e ASL 3 con Afet Aquilone Onlus, Agorà Soc. Coop. Soc, Associazione Genitori Insieme OdV, Comunità San Benedetto al Porto, Associazione Rete Danza Contemporanea, Il Biscione Scs, Ma.Ris Coop. Soc, Minerva Onlus Coop. Soc.

IL CEIS Genova Partecipa a **GAME OVER - L'AZZARDO DIVORA** con 13 progetti che afferiscono a 3 aree progettuali:

- Filone prevenzione e sensibilizzazione del territorio (area prevenzione)
- Ricerca, formazione ed informazione (area formazione e comunicazione)
- Progetti di cura e riabilitazione (area terapeutica)

Noi siamo coinvolti in 13 PROGETTI:

- 3 progetti di prevenzione
- 5 progetti del settore terapeutico e formativo
- 5 progetti di ricerca, comunicazione, informazione e sensibilizzazione del territorio.

Nello specifico, i progetti dell'area terapeutica mirano a offrire occasione di ascolto a chiunque ne abbia necessità, tramite il primo contatto degli sportelli, e a prendere in carico le persone che manifestino un maggiore bisogno di sostegno e accompagnamento, offrendo percorsi ambulatoriali o percorsi più mirati e intensivi, anche fine settimana residenziali.

Accogliamo gli adulti con problemi di dipendenza senza dimora nella struttura notturna **ODISSEA**, servizio di prima accoglienza inserito nel Patto di sussidiarietà del Comune di Genova per l'area delle persone senza dimora. Il Supporto che offriamo è mirato alle persone con problemi di dipendenza, per cui è importante il contatto con il Ser.D. e l'invio a strutture idonee, per chi vuole uscire dalla dipendenza. Nel 2024 è iniziato un percorso di revisione, insieme con il Comune di Genova, rispetto ai servizi essenziali per le persone senza dimora e in povertà estrema, che coinvolgerà anche i servizi erogati dal CEIS Genova.

Dal giugno 2022 abbiamo avviato un **ALLOGGIO ASSISTITO**, in centro città. Si tratta di un servizio che si pone in continuità con il dormitorio, grazie a accordi con il Comune e a una revisione generale del sistema di accoglienza delle persone senza dimora, per aiutarle in un cammino verso l'autonomia economica. Dal dormitorio le persone che hanno un po' di autonomia economica, ad esempio una borsa lavoro o un contratto iniziale, possono stare 6+6 mesi nell'alloggio, versando un contributo economico basso, per arrivare successivamente a potersi mantenere una propria casa in autonomia.

Nell'ambito del settore terapeutico gestiamo anche degli **SPORTELLI DI COUNSELING**, anche online, rivolti al personale di aziende della città. Gli sportelli si inseriscono nell'area del benessere organizzativo e dei progetti di welfare aziendale, per sostenere eventuali necessità individuali, rafforzando le risorse personali tramite la relazione di aiuto.



SETTORE INCLUSIONE

Seguiamo diversi progetti per l'inclusione sociale e lavorativa di persone in uscita dalle comunità terapeutiche e dalle nostre strutture, detenuti e ex detenuti, adulti appartenenti alle fasce deboli della società (povertà economica, relazionale, culturale), persone con disabilità.

NOME	LUOGO	BENEFICIARI	PERS. SEGUITE 2025	CONVENZ./ CONTRATTO/ BANDO
Multiservice	Via Asilo Garbarino	Lavoratori svantaggiati e lavoratori normodotati	26	-
Sp.In. (Sportello Informativo area penale)	c/o UEPE di Genova	Ex detenuti e persone in misura alternativa al carcere e in misura cautelare domiciliare	150	UEPE Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna
Restart	c/o UDEPE di Genova	Detenuti in misura alternativa al carcere	30	UDEPE Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna
In & Out Reload	C.C. Pontedecimo	Detenuti	30	Amministrazione penitenziaria
Giustizia 2.0	C.C. Marassi e Udepe	Detenuti	70	Cassa ammende Regione Liguria
MAP Messa alla prova	Varie sedi	Imputati che hanno commesso reati puniti con la sola pena pecuniaria o con la pena detentiva non superiore a quattro anni	10	Tribunale di Genova
Semina dei sogni (ex La barchetta dei piccoli capitani)	C.C. Marassi, C.C. Pontedecimo e Udepe	Detenuti e minori (figlio/a)	70	Con i Bambini impresa sociale
TIR Tavolo Integrato sul reinserimento	Direzione Ser.D. ASL 3 Genovese	Persone con problemi di dipendenze in uscita dalle comunità terapeutiche - percorsi di inserimento socio lavorativo	15	ASL 3 Genovese, UCIL, Comune di Genova, Regione Liguria
Riabilitazione sociale	Via Asilo Garbarino	Persone con problemi di dipendenza in fase di reinserimento sociale	30	Ser.D., ASL 3 Genovese, UCIL, Comune di Genova
GAP Linea 18	Via Asilo Garbarino	Persone con problemi di dipendenze dal gioco patologico seguiti a livello ambulatoriale dal Ser.D	18	ASL 3 Genovese
Servizi Area lavoro Progetto GOL	Via Asilo Garbarino	Disoccupati o lavoratori subordinati con basso reddito e giovani neet 15-29 anni	127	Regione Liguria
Servizi Area lavoro Articolo +1	Via Asilo Garbarino	Giovani neet 15-29 anni	38	Compagnia di San Paolo
Servizi Area lavoro Ri-star	Via Asilo Garbarino	Giovani stranieri richiedenti asilo	47	Regione Liguria
Servizi Area lavoro Perla	Via Asilo Garbarino	Persone con fragilità in fase di reinserimento lavorativo	19	Regione Liguria



La nostra Cooperativa sociale di tipo **B MULTISERVICE** dal 2000 propone e gestisce percorsi di inclusione sociale per le persone delle fasce deboli della società e per offrire a persone in uscita dal percorso terapeutico un'occasione di lavoro protetta, per il completo reinserimento sociale. Lavorano nella cooperativa anche 6 persone con disabilità. Le attività svolte dalla cooperativa sono attualmente tre: cucina, pulizie civili presso uffici e comunità, piccola manutenzione del verde. Tutte le attività sono svolte sia all'interno di strutture del CEIS Genova, sia presso terzi.

Lo **SP.IN. SPORTELLO INFORMATIVO DELL'AREA PENALE** è un servizio di ascolto e consulenza rivolto a persone in dimissioni dal carcere, in esecuzione penale esterna o con provvedimenti giudiziari in corso, soggetti in attesa di giudizio o ex-detenuiti, e loro familiari. Inoltre, il servizio rappresenta un punto di riferimento per ogni cittadino interessato a problemi della detenzione e della sicurezza sociale, compresi gli operatori dei servizi pubblici e privati. Il servizio è inserito nell'ATS "La rete che unisce" cofinanziata da Regione Liguria attraverso il patto di sussidiarietà. Il servizio si occupa anche di incontrare le persone in uscita dalle case circondariali di Marassi, Pontedecimo e Chiavari per favorire e sostenere l'inserimento sociale.

A novembre 2023 lo SP.IN. è entrato a fare parte del progetto **VASI COMUNICANTI dall'esecuzione penale alla rete territoriale del lavoro e del benessere sociale**, per il reinserimento sociale in vista del termine della pena o di un eventuale misura alternativa. Il progetto vede la collaborazione dell'Amministrazione della Giustizia, con le sue articolazioni territoriali, Regione Liguria e un'ampia rete del Terzo Settore che coordinano azioni volte all'inclusione a favore di persone in esecuzione penale, condannate o imputate. La finalità del progetto consiste nel reinserimento individuale e nell'accompagnamento dalla struttura penitenziaria al territorio, tramite l'aggancio a servizi e reti di relazione. Il progetto si sviluppa su tre macroaree, tra loro coordinate e sistemiche, che prevedono interventi a sostegno di persone sottoposte a:

- provvedimenti penali intramurari adulti al fine di elaborare un piano d'intervento costruito sui molteplici bisogni del target;
- provvedimenti penali extramurari adulti e giovani adulti volti all'attuazione dei progetti individualizzati predisposti dall'UEPE e dall'USSM (limitatamente alle persone in carico maggiori di età). Gli interventi verranno sviluppati in sintonia con le Amministrazioni e Servizi Locali e con le risorse operanti sul territorio (centri diurni, associazioni, volontariato, famiglie, gruppi di aggregazione sociale, parrocchie, centri sociali, ecc.);
- azioni in favore di vittime di reato al fine di sviluppare un sistema diffuso sul territorio regionale e specializzato di informazione, supporto e orientamento per i cittadini vittime di reati.

Il progetto **RESTART**, che proseguirà fino a marzo 2026 (ha sostituito il progetto Micap), si rivolge a detenuti in misura alternativa al carcere e si sviluppa negli ambiti dell'inclusione lavorativa e dei percorsi di giustizia riparativa, rielaborazione del reato e responsabilità civile.

Il progetto **IN & OUT Reload** "Prendersi cura dentro, cambiare fuori" nasce come risposta al crescente bisogno di far fronte ad una situazione di forte disagio che coinvolge la popolazione detenuta, sia che essa manifesti disagio psichico, sia si tratti di assuntori di sostanze d'abuso, sia di stranieri con difficoltà di integrazione. Nella Casa Circondariale di Marassi si intraprendono attività volte all'inserimento lavorativo, alla risocializzazione, al supporto psicoeducativo tramite l'organizzazione di laboratori psicoeducativi, attività corporea ed interventi individuali e di connessione di rete. Nel carcere di Pontedecimo si interviene sul benessere dei detenuti e la convivenza ristretta nelle camere di detenzione attraverso l'integrazione dei detenuti stranieri con quelli fragili, con povertà educative, patologie psichiatriche o subdole non individuate, dipendenza da sostanze. Nel carcere di Chiavari si lavora per attenuare il senso di sfiducia e rivalorizzare il significato di un percorso riabilitativo che parte proprio dalla condivisione di uno spazio comune "non scelto". Il progetto si è concluso a novembre 2025.

Il progetto **GIUSTIZIA 2.0** prevede incontri informativi sulla giustizia riparativa all'interno delle carceri e nell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE), atti a sensibilizzare la partecipazione libera, consensuale, attiva e volontaria alla risoluzione delle questioni derivanti dal reato con l'aiuto di un terzo imparziale adeguatamente formato, denominato mediatore.

La **MAP MESSA ALLA PROVA**, istituita con la Legge 67/2014, dà la possibilità agli imputati, che hanno commesso reati puniti con la sola pena pecuniaria o con la pena detentiva non superiore a quattro anni, di richiedere la sospensione del procedimento penale e sostituirlo con un percorso di riparazione che, se concluso positivamente, estingue il reato. Il percorso di messa alla prova comprende sia il lavoro di pubblica utilità (totalmente gratuito) presso uno degli enti convenzionati con il Tribunale di Genova, sia altri impegni a carattere riparativo e/o riabilitativo, ad esempio il risarcimento del danno, se previsto, ed è contenuto nel programma di trattamento che viene elaborato con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE).

Il progetto **SEMINA DEI SOGNI** è la prosecuzione del progetto La barchetta rossa dei piccoli capitani, attuato in collaborazione con "Il Cerchio delle Relazioni" e altre realtà del Terzo Settore. Il progetto è rivolto ai detenuti con figli minori e mira a sostenere la genitorialità e fornire sostegno educativo. Offriamo colloqui individuali di supporto alla genitorialità con detenuti in misura alternativa e supporto educativo all'interno dello Spazio Barchetta nel carcere di Marassi. Sono inoltre previsti due incontri mensili di equipe per la discussione dei casi in carico e la formazione su temi specifici.

Il **TIR (TAVOLO INTEGRATO DI REINSERIMENTO)** è un tavolo permanente di coordinamento dei percorsi di inclusione socio/ lavorativa, nato da una progettualità FSE (Fondo Sociale Europeo) nel 2014, che riunisce a livello regionale gli enti che attuano e promuovono percorsi di inserimento socio lavorativo per persone con problemi di dipendenze in uscita dalle comunità terapeutiche: Regione Liguria, Comune di Genova, UEPE, ASL, Compagnia delle Opere Liguria, organizzazioni operative nei vari territori in questo ambito. È una best practice che speriamo di valorizzare.

Il CEIS Genova ha anche un servizio di **REINSERIMENTO SOCIALE**, incluso nel più ampio progetto Perla, (Deliberazione ASL 3 Genovese n.399/20147). È un servizio di importanza strategica per il recupero della persona che ha affrontato un percorso terapeutico per uscire dalla dipendenza da sostanze. I beneficiari sono seguiti a livello ambulatoriale dal Ser.D. e inviati al CEIS Genova per un periodo di osservazione delle potenzialità, per successivi percorsi. Il servizio infatti sostiene e rinforza la fase di cura, e favorisce il raggiungimento dell'autonomia, tramite l'acquisizione progressiva di nuove abitudini e di un nuovo stile di vita: consolidamento dello stato di drug free, ricostruzione rapporti familiari, ricerca di lavoro e abitazione adeguati.

Il TIR permette inoltre di sviluppare il progetto **GAP LINEA 18**, che mira all'inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di percorsi previsti dall'art 3 DGR 283/2017. L'obiettivo, oltre a ridurre i tempi di esposizione ai rischi correlati al GAP stesso, permette di avviare interventi volti al recupero di competenze lavorative e sociali.

Le attività di inserimento lavorativo sono per il CEIS Genova molto importanti, tanto che dal 2020 è stata costituita al suo interno una vera e propria **AREA LAVORO**, che segue tutti i servizi offerti in questo ambito:

- **GOL GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI.** Si configura come una riforma del sistema delle politiche attive ed è un piano di attivazione approvato da Regione Liguria nel 2022. Il progetto è partito nel 2023 e ha l'obiettivo di supportare disoccupati e percettori di forme di sostegno al reddito nella nuova ricerca di occupazione attraverso i servizi al lavoro e attività di formazione. CEIS Genova sviluppa il progetto in ATS con CFLC e Signum.
- **ARTICOLO +1.** Il progetto è stato avviato nel 2024 e ha consentito l'attivazione di tirocini per giovani tra i 15 e i 29 anni, con scarsa o nessuna esperienza lavorativa, non inseriti in percorsi di formazione o istruzione (NEET) e con maggiore attenzione a quelli più svantaggiati dalla selezione del mercato del lavoro. L'intervento fruisce di un finanziamento di Compagnia di San Paolo e si collega all'iniziativa "Articolo +1", nata nel 2016 a Torino per contribuire ad aumentare l'occupabilità e l'occupazione dei giovani (NEET). Il CEIS GENOVA è partner, con capofila CIOFS Liguria; gli altri membri sono CdS CDO Liguria, Fondazione CIF, coop. soc. Ora et Labora.
- **RI-STAR** riattivato nel 2025 sulla base di quanto fatto nell'ambito del progetto Star fino al 2024, per giovani stranieri richiedenti asilo, prevede formazione, orientamento e tirocinio 6 + 6 mesi. Obiettivo finale l'assunzione.
- **PERLA** ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione di persone in condizione di fragilità, con particolare riferimento a problematiche di dipendenza, nei processi produttivi dei settori a maggiore fabbisogno di manodopera. Il progetto interviene in una logica di sistema, attraverso percorsi integrati di orientamento, formazione e inserimento lavorativo, finalizzati allo sviluppo di competenze tecnico-professionali e al rafforzamento della cittadinanza attiva. I beneficiari sono persone segnalate da TIR, Ser.D e ospiti del CEIS Genova. PERLA si inserisce nell'ambito di Abilità al Plurale (Regione Liguria), con AFET capofila e la partecipazione di diversi partner, tra cui la Cooperativa Ma.Ris e la Comunità San Benedetto.



SETTORE ACCOGLIENZA

Ci occupiamo dell'accoglienza dei richiedenti asilo e di famiglie ucraine sfollate.

NOME	LUOGO	BENEFICIARI	PERSONE SEGUITE 2025	CONVENZIONE/ CONTRATTO
Casa Bozzo	Via Edera (GE)	Adulti richiedenti asilo	132	Prefettura di Genova
Casa Apollaro	Via Cavassolo, Davagna (GE)	Adulti richiedenti asilo	42	Prefettura di Genova
CAS Coronata	Salita Padre Umile 11	Adulti richiedenti asilo	59	Prefettura di Genova
Terralba - Convento Gianelline	Salita Nuova di Nostra Signora del Monte	Adulti richiedenti asilo	25	Prefettura di Genova
Fassolo	Via Fassolo 29	Famiglie ucraine sfollate	50	Prefettura di Genova
4 appartamenti	Genova	Adulti richiedenti asilo	52	Prefettura di Genova
14 appartamenti - da sett 2023	Genova	Adulti richiedenti asilo	101	Prefettura di Genova
5 sedi nei Comuni in Provincia di Savona	Loano (SV) Convento Sant'Agostino	Adulti richiedenti asilo	195	Prefettura di Savona
	Loano (SV) Convento Sant'Agostino	Famiglie ucraine sfollate		
	Pietra L. (SV)	Adulti richiedenti asilo		
	Borgio V. (SV)	Adulti richiedenti asilo		
	Quiliano (SV)	Adulti richiedenti asilo		

Il nostro intervento di accoglienza dei **RICHIEDENTI ASILO** si articola in due fasi: la prima in cui vengono assolti gli obblighi di legge e sanitari e in cui si avvia la conoscenza della persona attraverso i colloqui con l'operatore responsabile; la seconda che verte prevalentemente sulla formazione, l'educazione civica e l'integrazione sociale, finalizza ad accompagnare il migrante ad una propria autonomia economica e una regolarizzazione della propria posizione migratoria rispetto alle leggi nazionali vigenti. Accogliamo i nostri richiedenti asilo in centri chiamati CAS (Centro Accoglienza Straordinaria), centri temporanei di prima accoglienza, in cui la permanenza dovrebbe durare 3-6 mesi, dove vengono alloggiati i migranti inviati dalle Prefetture e affidati agli enti gestori. Prima di aprire un nuovo CAS, come CEIS Genova stabiliamo sempre rapporti con gli enti territoriali, la cui collaborazione è indispensabile per offrire agli ospiti opportunità di integrazione, in primo luogo attraverso l'apprendimento dell'italiano e l'impegno a

rendersi utili per la comunità locale. La permanenza presso i CAS ha oggi ancora una durata media di 24-30 mesi.

È proseguita nel 2025 l'attività per l'accoglienza di **NUCLEI FAMILIARI UCRAINI** in fuga dalla guerra, in parte all'interno del complesso delle Gianelline, in parte presso la nostra sede principale di Via Asilo Garbarino, con ingresso riservato in Via del Fassolo 29. Per questa iniziativa abbiamo avviato una collaborazione con il Porto dei piccoli, che offre attività di animazione per bambini e adulti. Abbiamo anche due nostri volontari impegnati nell'insegnare l'italiano. Molti bambini, pur essendo inseriti nelle nostre scuole, per legge, continuano per quanto possibile a fare lezione online con le loro scuole in Ucraina.



SETTORE PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

NOME	LUOGO	BENEFICIARI	PERSONE SEGUITE 2025	CONVENZ./ CONTRATTO
Giocatori d'azzardo patologici - Azzardo e carcere	C.C. Pontedecimo	Detenuti	50	ASL 3 Genovese

Dal 2020 portiamo avanti il progetto **GAP - AZZARDO E CARCERE**, di sensibilizzazione sul gioco d'azzardo patologico.

Il progetto è parte integrante del progetto "Game Over - L'azzardo divora", finanziato da ASL3, che si pone come obiettivo l'attivazione di una rete di servizi pubblici e privati finalizzata alla prevenzione, cura e riabilitazione delle persone affette da dipendenza da gioco d'azzardo. Presso la sezione maschile nella casa circondariale di Genova Pontedecimo attiviamo due incontri al mese sul tema del gioco d'azzardo e delle dipendenze in generale.



SETTORE DOMICILIARITÀ

NOME	LUOGO	BENEFICIARI	PERSONE SEGUITE 2025	CONVENZ./CONTRATTO
Maggiordomo di quartiere	Ponente ligure	Adulti fasce deboli anziani (accessi diretti)	400	Regione Liguria
Maggiordomo di quartiere	Genova	Adulti fasce deboli anziani (accessi diretti)	100	
Custode sociale	Genova	Anziani fragili	7	

I progetti Maggiordomo di quartiere e Custode sociale, nel Bilancio Sociale del CEIS Genova erano compresi fino al 2024 tra i progetti di inclusione sociale. Riteniamo di presentarli d'ora in avanti nell'ambito degli interventi di domiciliarità, perché si tratta a tutti gli effetti di interventi di sostegno alle persone fragili presso il loro domicilio.

I due progetti rientrano all'interno del **PROGETTO ICAIA** di Regione Liguria (interventi di comunità per l'invecchiamento attivo, la prevenzione, il sostegno alle fragilità degli anziani), nato nel 2004, rinnovato nel 2025 fino al 2027.

Il progetto **MAGGIORDOMO DI QUARTIERE** è un progetto nato da un'idea innovativa di Welfare del territorio, con l'obiettivo di dare risposte concrete alle necessità quotidiane delle persone, soprattutto quelle più bisognose. È realizzato attraverso la creazione di sportelli atti a potenziare i servizi. Attualmente il CEIS Genova opera con uno sportello nel Municipio Genova Ovest, e nel Ponente Ligure a Loano, Savona, Finale, Pietra, Albisola, Albenga e Cairo Montenotte.

Il **CUSTODE SOCIALE** è un servizio che dedica operatori a monitorare gli anziani nella loro abitazione, supportandoli nelle loro prime necessità, verificando che non gli manchino l'acqua o i generi alimentari, che non necessitino di farmaci, che siano vestiti in maniera adeguata, con lo scopo di poter segnalare in modo tempestivo eventuali situazioni problematiche. Il servizio è attivato su richiesta dei servizi sociali ATS.



2.3. SERVIZI E PROGETTI PER GIOVANI E GIOVANISSIMI



SETTORE TERAPEUTICO

TIPO DI SERVIZIO/INTERVENTO	NOME	LUOGO	BENEFICIARI	N. POSTI	DATI 2025	CONVENZ./CONTRATTO
Strutture residenziali	Finestra sul porto	Via Asilo Garbarino	Minori affetti da patologia psichiatrica	13	17	ASL 3 Genovese
Strutture residenziali	Il Timone	Gianelline Terralba	Minori con problemi di dipendenza da sostanze	10	18	ASL 3 Genovese
Centro diurno	Progetto My Space	c/o sede Ser.D. ASL 3 Genovese	Giovani e giovanissimi con disturbo da uso di sostanze	-	137	Ser.D.

Presso la comunità **LA FINESTRA SUL PORTO** ci occupiamo di minori e adolescenti dai 14 ai 18 anni (con possibile estensione fino a 21), con esordi di malattia o disturbi psichiatrici in fase clinica attiva, quali ad esempio: forme di tipo psicotico, disturbi di personalità border-line, disturbi della condotta e antisociali, disturbi affettivi e della condotta alimentare. Alcuni di loro sono affidati ai servizi sociali con collocazione in comunità da parte del Tribunale dei minori. Il servizio è gestito in convenzione e in stretta collaborazione con la ASL 3 Genovese (Consultorio e Salute Mentale) e con le ASL della Toscana, Piemonte e Lombardia; coinvolge molteplici servizi: Distretti Sociali, Ser.D., Tribunale per i Minori. Attraverso prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e socio riabilitative cerchiamo di avviare programmi di recupero e contenimento delle patologie, con un progetto personalizzato e un importante lavoro svolto con le famiglie dei minori con colloqui individuali ed un gruppo quindicinale con i genitori condotto da un educatore e dallo psicologo o dalla neuropsichiatra infantile. La Finestra sul Porto, contrariamente a molte comunità psichiatriche, è collocata nel centro della Città di Genova e si propone di offrire un valido supporto terapeutico e riabilitativo ai propri ospiti senza allontanarli dal loro contesto, anzi utilizzando la rete familiare, amicale, scolastica e lavorativa come supporto quotidiano per il personale progetto terapeutico. La collocazione cittadina consente anche un'ampia frequentazione delle famiglie dei pazienti alle attività cliniche di supporto per loro pensate e realizzate dall'equipe curante. Anche la frequenza scolastica e l'inserimento lavorativo risentono positivamente della

vicinanza con il centro cittadino e con le altre agenzie territoriali per l'impiego, facilitando la costruzione di percorsi formativi e lavorativi ad hoc sia con le Istituzioni Pubbliche (Comune e Regione) sia con gli Enti privati (es. Coop Sociali di tipo B). In uscita dalla comunità, si aprono sostanzialmente tre possibilità: il ritorno a casa; l'inserimento in alloggi assistiti per avviare i neo maggiorenti ad una autonomia personale ed abitativa; le Comunità Terapeutiche Psichiatriche della Salute Mentale per chi ha invece bisogno di mantenere un contenimento più forte. L'equipe della comunità, soprattutto nel caso dei rientri in famiglia, continua a seguire i ragazzi, anche perchè la struttura è disponibile per eventuali riammissioni, se necessario.

La comunità **IL TIMONE**, inaugurata a maggio 2021 nel complesso delle Gianelline a Terralba, grazie a un Bando regionale, è stata accreditata a luglio 2024 come comunità terapeutica specialistica per minori e giovani adulti (fino a 22 anni), passando da 10 a 15 posti. Accoglie giovani segnalati dal Ser.D., con diagnosi di abuso di sostanze o a rischio di sviluppare dipendenza patologica. La Comunità opera per lo sviluppo e il sostegno dell'azione terapeutica educativa verso i ragazzi con disturbo da uso di sostanze al fine di favorirne l'inclusione nella società e tramite l'appoggio terapeutico, la cura del benessere personale e un percorso verso l'autonomia, fornire loro il necessario sostegno nella fase di consapevolezza delle proprie problematiche. Il progetto terapeutico, educativo e sociale concepito dal CEIS Genova si basa su un percorso comunitario di breve/media durata – da 2 mesi a un anno – con lavoro sulla personalità, sul comportamento e sulla responsabilità incentrati sul metodo Progetto Uomo che contraddistingue tutti gli interventi del CEIS Genova stesso e dei vari CEIS in tutta Italia; un programma che inoltre permetta a questi giovani di riscoprire “vecchi” amori quali lo sport e di ricostruire relazioni sane con i pari e con la famiglia.

Il centro per adolescenti **MYSPEACE**, nato nel 2008 e gestito da CEIS Genova (capofila), Ma.Ris. e Afet Aquilone, è un progetto del Ser.D. per i ragazzi e le ragazze dai 14 ai 24 anni a rischio di dipendenza patologica da sostanze, internet, gioco d'azzardo. My Space si caratterizza per la flessibilità di intervento e la mobilità sul territorio. I progetti sviluppati hanno l'obiettivo di sostenere le potenzialità e mettere in atto le loro risorse, in modo da interrompere i comportamenti a rischio e sintomatici di altri problemi. Il percorso intrapreso con i ragazzi ha obiettivi a medio termine per rendere il più possibile concreto l'intervento e rendere visibili a ciascuno le proprie risorse. Il progetto educativo è inoltre condiviso con il servizio segnalante e la famiglia. Quando necessario, si attiva anche il sostegno alla genitorialità e il sostegno psicologico ai ragazzi.



SETTORE INCLUSIONE

TIPO DI SERVIZIO/ INTERVENTO	NOME	BENEFICIARI	DATI 2025	CONVENZ./ CONTRATTO/ BANDO
Consulenza e accompagnamento	Nuovi percorsi	Minori e giovani dell'area penale esterna	11	Centro Giustizia Minorile della Liguria
Percorsi riabilitativi per giovani autori di reato o a rischio devianza	Deck - cambio rotta	Minori e giovani adulti autori di reato	18	Impresa Sociale Con i Bambini

NUOVI PERCORSI (ex AFFIDARSI) è un progetto iniziato nel 2017 di cui è titolare il Centro Giustizia Minorile della Liguria. Ha come obiettivo l'attivazione di percorsi di inclusione sociale per minori e giovani adulti dell'area penale esterna in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i minorenni (USSM) di Genova. La parte attuativa di questi percorsi è stata affidata ad alcuni Enti del Terzo Settore riuniti in una ATS: ALPIM, CEIS Genova, Consorzio Agorà e Coop. Il Biscione.

Conclusosi nel 2025, ha previsto una prima fase di osservazione e orientamento finalizzata alla costruzione di un piano personalizzato, realmente aderente ai bisogni di ciascun ragazzo. L'operatore ha svolto un ruolo di educatore di contatto e vicinanza, accompagnando i giovani lungo tutto il percorso, costruendo relazioni di fiducia, sostenendo la motivazione e valorizzando i progressi. Gli interventi si sono articolati su più dimensioni: sostegno al rientro scolastico, orientamento e inclusione lavorativa con brevi esperienze formative, sviluppo di competenze trasversali (informatiche, educazione civica e legalità) ed esperienze di educazione ambientale e conoscenza del territorio ligure. Particolare attenzione è stata dedicata all'inserimento in contesti di volontariato, scelti in base a competenze e interessi individuali, non come semplice occupazione del tempo ma come opportunità di rafforzare autostima e senso di utilità sociale. Il monitoraggio costante, attraverso il confronto con i ragazzi e con i referenti delle realtà ospitanti, ha rappresentato uno spazio educativo centrale per riflettere su apprendimenti e cambiamenti.

Nel complesso, "Nuovi percorsi" ha generato relazioni significative, attivato risorse personali e familiari e costruito una rete territoriale concreta, dimostrando la capacità di incidere sui percorsi di crescita, responsabilizzazione e inclusione sociale dei giovani

Il Progetto **DECK - Verso la dote di protezione**, avviato nel 2021, si è concluso a fine 2025. Si è trattato di un intervento rivolto ai minori e giovani adulti autori di reato che ha coinvolto complessivamente oltre 350 giovani autori di reato o con comportamenti antisociali in tutta la Liguria. L'iniziativa è stata collocata in un contesto segnato da un forte allarme sociale, alimentato dalle numerose notizie che avevano descritto episodi di violenza, bullismo e uso di sostanze tra gli adolescenti. È stata sperimentata una metodologia innovativa, costruita attorno a un "mazzo di carte educative", ognuna ideata per orientare i ragazzi verso scelte più consapevoli. Il progetto, sostenuto dall'Impresa sociale "Con i Bambini", è stato realizzato grazie al contributo di 19 partner regionali, configurandosi come un modello innovativo mirato a offrire ai ragazzi nuove possibilità di crescita e reintegrazione. Il progetto Deck lascia in eredità una rete di enti e servizi consolidata e rafforzata e uno strumento flessibile che permette di costruire un efficace e personalizzato percorso riabilitativo e di crescita personale per i beneficiari coinvolti in percorsi di giustizia riparativa.

Il progetto, esteso nelle 4 provincie liguri, ha coinvolto circa 500 beneficiari per migliorare il benessere, aumentare l'auto-efficacia e ridurre la recidiva. Un'équipe multidisciplinare per ciascuna provincia ha affiancato i ragazzi e le loro famiglie, mentre un educatore di vicinanza li ha guidati nel percorso evolutivo. Il modello innovativo valorizzava il protagonismo dei destinatari, offrendo opportunità come reinserimento scolastico, inclusione lavorativa, esperienze di aggregazione sociale come educazione ambientale o adventure learning, giustizia riparativa e mediazione reo-vittima.

Dall'esperienza nascerà il **DECK Kit - risorse per la crescita**, che raccoglierà le pratiche riabilitative e le risorse necessarie alla loro attuazione, diventando strumento formativo per operatori dei servizi sociali, istruzione e giustizia.



SETTORE ACCOGLIENZA

TIPO DI SERVIZIO/INTERVENTO	NOME	LUOGO	BENEFICIARI	N. POSTI	DATI 2025	CONVENZ./CONTRATTO
Servizio residenziale	CEAS Samarcanda	Via Asilo Garbarino	Minori con gravi fragilità personali e/o familiari (anche stranieri non accompagnati SAI)	12	31	Comune Genova
Servizio residenziale	Galata	Via Galata	Minori stranieri non accompagnati (seconda accoglienza SAI)	20	41	Comune Genova
Servizio residenziale	Tangram	Via Asilo Garbarino	Minori stranieri non accompagnati (seconda accoglienza SAI)	18	33	Comune Genova
Servizio residenziale	Terra MSNA	Convento dei Cappuccini a Cornigliano	Minori stranieri non accompagnati (prima accoglienza SAI)	20	46	Comune Genova
Servizio residenziale	Trampolino	Via Asilo Garbarino	Minori stranieri non accompagnati (accoglienza in emergenza e accoglienza SAI)	22	121	Comune Genova
Servizio residenziale	Il Campetto	Convento dei Cappuccini a Cornigliano	Minori stranieri non accompagnati (accoglienza in emergenza)	20	104	Comune Genova

In questo settore il CEIS Genova si occupa di:

- minori con gravi fragilità personali e familiari
- minori stranieri non accompagnati MSNA

Ai primi il CEIS Genova dedica la comunità **SAMARCANDA**, che è una Comunità Educativa Assistenziale ad alta Intensità (CEAS) gestita in collaborazione con la Coop. Agorà, per l'accoglienza, l'integrazione e lo sviluppo psico-fisico di minori italiani e stranieri inviati dall'Ufficio Cittadini Senza Territorio e dalle A.T.S. dei Distretti Sociali, per minori dai 6 anni al compimento della maggiore età. I progetti sono pensati con i Servizi di riferimento e coinvolgono, quando possibile, le famiglie o i tutori. Samarcanda è anche l'elemento attivatore di una rete di soggetti preposti all'avviamento al lavoro ed alla sistemazione abitativa. Un luogo di approdo accogliente in grado di ridare serenità, futuro, fiducia in sé stessi ai ragazzi.

Le altre strutture residenziali per minori gestite dal CEIS Genova sono tutte destinate ai **minori stranieri non accompagnati MSNA** e aderiscono al servizio **SAI - Servizio Accoglienza e Integrazione** del Ministero dell'Interno, Dipartimento Libertà civili e immigrazione, con il Comune di Genova quale capofila del progetto.

Le comunità aderenti al SAI accolgono ragazzi tra i 14 e i 18 anni, rintracciati soli sul territorio genovese e inviati dal Comune di Genova, che ne attiva la tutela in quanto privi di riferimenti familiari adulti. La comunità garantisce accoglienza, protezione e accompagnamento educativo, promuovendo l'integrazione sociale, la tutela dei diritti e lo sviluppo psico-fisico dei minori. Il percorso comprende il sostegno nella regolarizzazione giuridica e, quando ne ricorrono i presupposti, l'accesso alla protezione internazionale: lo status di rifugiato è riconosciuto in presenza di un fondato timore di persecuzione - quali minacce alla vita, torture, privazioni della libertà personale o gravi violazioni dei diritti umani - per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o opinione politica.

Il Comune di Genova ha ottenuto dal Ministero un incremento dei posti nel sistema SAI e ha avviato una procedura di accreditamento al SAI per tutte le strutture che ospitano minori stranieri non accompagnati. Il percorso, avviato nel 2025 e con conclusione prevista nel 2026, coinvolgerà direttamente tutte le strutture del CEIS Genova, che saranno chiamate ad adeguarsi ai nuovi requisiti previsti dal sistema:

- strutture aderenti al servizio **SAI: Galata, Tangram, Terra!, Trampolino**
- **strutture emergenziali** direttamente deliberate dal Comune di Genova per rispondere alla crescente emersione di minori stranieri non accompagnati sul territorio genovese: **Trampolino, Il campetto.**





SETTORE PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

NOME	LUOGO	BENEFICIARI	DATI 2025
GAP 2 Scuola viva e attiva	Scuole del territorio	Studenti scuole secondarie di secondo grado	300
GAP 3 Media Education - Laboratorio Over Game	Scuole del territorio	Studenti scuole secondarie di primo grado	450
GAP 3 Media Education - Laboratorio Over Game	Scuole del territorio	Insegnanti scuole secondarie di primo grado	44
UP		Giovani dai 14 ai 21 anni	96
Tag teen agency		Giovani 14-18 anni	78
Cyberbullismo	Istituto Professionale Odera	Studenti scuole secondarie di secondo grado	108

Dal 2020, nell'ambito dell'ampio progetto regionale GAME OVER - L'AZZARDO DIVORA per il contrasto al gioco d'azzardo patologico GAP, portiamo avanti due progetti per la prevenzione destinati a studenti e insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado:

- GAP 2 Scuola viva e attiva
- GAP 3 Media Education - Laboratorio Over Game.

GAP2 SCUOLA VIVA E ATTIVA vede coinvolti questi istituti: Istituto tecnico superiore Vittorio Emanuele Ruffini, Liceo delle scienze umane Sandro Pertini, Istituto di Istruzione Superiore Italo Calvino, Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Duchessa di Galliera. Il progetto, inserito nell'ambito della prevenzione, informazione e formazione, punta a contrastare i messaggi dei media che veicolano contenuti di incoraggiamento all'azzardo, che sono molteplici e rivolti a una popolazione trans-generazionale. La possibilità di incidere con messaggi in senso preventivo utilizzando gli stessi mezzi di comunicazione è quindi potenzialmente alta.

GAP 3 MEDIA EDUCATION - LABORATORIO OVER GAME intende promuovere il benessere tra i ragazzi di 11-13 anni, valorizzando le abilità emotive e sociali e proponendo sani stili di vita, per prevenire comportamenti a rischio legati all'azzardo, attraverso una metodologia didattica basata sulla "Media Education". Le attività del progetto dedicate ai laboratori di Media Education, Prevenzione e Promozione della Salute si svolgono presso il Centro Civico Buranello di Genova, che mette a disposizione la Stanza Digitale. I locali sono stati allestiti sul modello

del Centro Steadycam della ASL2 di Cuneo, con la supervisione della Direzione Ser.D ASL3 e il supporto degli operatori del Polo di Robotica e di Liguria Digitale.

Il **Progetto UP**, concluso a dicembre 2025 e con capofila KadoinKatena ASD, ha promosso l'associazionismo sportivo di base impegnato con giovani vulnerabili e a rischio devianza. Attraverso attività sportive gratuite - in particolare l'arrampicata - affiancate da laboratori sociali ed educativi, il progetto ha proposto percorsi di crescita per ragazzi tra i 14 e i 21 anni, sostenendo la prevenzione delle principali dipendenze giovanili (sostanze, alcol, gioco d'azzardo, dipendenze digitali, disturbi alimentari, ritiro sociale). Nato dalla collaborazione tra ASD KadoinKatena, Associazione Hikikomori Italia, Scuola di Robotica, APS Rise Wise e Fondazione CEIS, nell'ambito del bando di Sport e Salute SpA, UP ha rafforzato i valori educativi dello sport, promuovendo stili di vita positivi, cittadinanza attiva e una rete territoriale a supporto dei giovani.

Promuoviamo il progetto **TAG TEEN AGENCY**, insieme a Giostra della Fantasia e grazie al sostegno di Con i bambini, nell'ambito del benessere in adolescenza. Partito a febbraio 2025, il progetto ha durata triennale, fino al 2027, e coinvolge anche le cooperative Saba e Il Biscione. Il progetto si realizza nei Municipi Centro Ovest, Medio Ponente e Ponente e ha come epicentro delle azioni progettuali i Centri DEMA, "VADO", "BURANELLO". Il progetto intende:

- ampliare l'offerta di attività di animazione del tempo libero che favorisce la partecipazione attiva dei ragazzi, in particolare quelli più fragili, alla comunità dei pari
- incrementare l'intercettazione precoce del disagio evolutivo degli adolescenti prima che questo cronizzi comportamenti auto ed etero lesivi
- migliorare la capacità di risposta ai fabbisogni psicologici e sociali dei giovani che affrontano con difficoltà i propri compiti di sviluppo, contribuendo operativamente, in integrazione con i familiari, i docenti e il personale dei servizi sociosanitari all'attuazione di interventi "abilitativi" personalizzati
- incrementare gli interventi di sostegno per gli adulti, in primis familiari e insegnanti, impegnati in una relazione educativa con giovani che manifestano un disagio evolutivo
- sperimentare la partecipazione di giovani-adulti nel ruolo di peer counselor nell'ambito di percorsi di auto-mutuoaiuto.

Il **PROGETTO CYBERBULLISMO**, svolto presso l'Istituto Professionale Odera tra ottobre 2024 e maggio 2025, si è inserito in un percorso educativo mirato a sensibilizzare gli studenti su tematiche legate alla convivenza civile, all'uso consapevole della rete e alla prevenzione dei fenomeni di prevaricazione tra pari, sia in presenza che online. Il progetto ha avuto anche lo scopo di promuovere l'empatia, la responsabilità individuale e collettiva, il rispetto delle differenze e l'importanza della comunicazione non violenta. Attraverso un approccio multidisciplinare e partecipativo, il laboratorio ha inteso rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e stimolare una riflessione critica sui comportamenti quotidiani, sia reali che digitali, contribuendo a sviluppare una cultura del rispetto e dell'inclusione. Inoltre, il progetto ha valorizzato l'espressione creativa e il lavoro di gruppo come strumenti per prevenire e affrontare situazioni conflittuali, incoraggiando la cooperazione tra pari e il dialogo tra generazioni.

2.4. RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE

Nel corso del 2025 il CEIS Genova ha consolidato in modo significativo il proprio sistema di relazioni esterne, rafforzando il dialogo strutturato con le istituzioni territoriali, regionali e nazionali e con gli enti del Terzo Settore. La collaborazione con Comune di Genova, Regione Liguria, ASL, Prefettura, Tribunale per i Minorenni, Uffici di esecuzione penale esterna ed enti accreditanti si è sviluppata attraverso tavoli tecnici e percorsi di confronto sui principali ambiti di intervento: dipendenze patologiche, gioco d'azzardo, salute mentale e doppia diagnosi, accoglienza dei richiedenti asilo, minori stranieri non accompagnati e inclusione socio-lavorativa. La continuità di queste relazioni ha garantito integrazione tra pubblico e privato sociale e maggiore efficacia nei percorsi proposti.

Sul piano della comunicazione, il 2025 ha visto un lavoro orientato a rendere più chiara, coerente e strategica la presenza pubblica dell'ente. I rapporti con i media – online, cartacei, televisivi e radiofonici – sono stati costanti e hanno dato visibilità sia ai progetti sia ai temi sociali affrontati, rafforzando il ruolo del CEIS Genova come punto di riferimento competente sul territorio.

È stata inoltre potenziata la pagina LinkedIn istituzionale, valorizzata come strumento di dialogo con stakeholder e istituzioni e come canale qualificato per la ricerca di nuovi collaboratori e dipendenti, contribuendo al posizionamento organizzativo e alla capacità di attrarre professionalità adeguate alla missione.

Nel 2025 si è lavorato all'ideazione e alla progettazione della prima Newsletter ufficiale del CEIS Genova, che sarà inviata a partire da gennaio 2026 a tutti i contatti dell'ente. La Newsletter rappresenterà uno strumento stabile di informazione, aggiornamento e coinvolgimento della comunità di riferimento, con l'obiettivo anche di intercettare donazioni e sostegni economici a favore dei progetti sociali.

Accanto agli strumenti digitali, il CEIS Genova ha continuato a investire in strumenti editoriali che svolgono una funzione narrativa e identitaria. Il trimestrale "L'Abbraccio" ha offerto spazi di approfondimento sui temi delle dipendenze, dell'inclusione e dell'accoglienza; "Foglie di Trasta" ha dato voce diretta alle persone accolte, valorizzando i percorsi di cambiamento; il calendario annuale ha rappresentato un mezzo di sensibilizzazione e di consolidamento del legame con i sostenitori. Lo stesso Bilancio Sociale si conferma strumento centrale di trasparenza e narrazione dell'impatto, capace di restituire in modo organico attività, risultati e prospettive future.

Nel suo insieme, il lavoro sulle relazioni esterne e sulla comunicazione nel 2025 ha rafforzato la credibilità istituzionale del CEIS Genova e la sua capacità di costruire alleanze stabili a servizio delle persone più fragili.



2.5. AGENDA 2030

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adotta una Risoluzione fondamentale «**TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO: L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**» (A/RES/70/1) e stabilisce che l'Agenda, per essere risolutiva, debba essere applicata in modo concreto a livello globale, nazionale e regionale da istituzioni, reti della società civile e singoli cittadini.

Nella nostra Regione dal gennaio 2019 si è costituito a Genova un tavolo di lavoro multistakeholder volto a promuovere e diffondere l'Agenda ONU 2030 sul territorio ligure, in stretto raccordo con gli obiettivi e le azioni di ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

Per mettere a sistema tutti i soggetti impegnati concretamente in percorsi di sviluppo sostenibile è stato dunque redatto e firmato un Protocollo di Intenti da associazioni/enti a livello locale che aderiscono ad ASviS attraverso il rispettivo livello nazionale, unitamente a soggetti locali, Istituzioni, imprese, associazioni e/o loro reti.

Nel giugno 2020 la Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus, riconoscendosi pienamente nei principi declinati nel Protocollo, ne è firmataria nello specifico con **L'IMPEGNO DI CONTRIBUIRE A TRAGUARDARE I SEGUENTI OBIETTIVI:**



GOAL 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo. Le nostre attività di inclusione socio lavorativa hanno come obiettivo il contrasto alla povertà, intesa non solo nel senso economico, ma anche sociale ed educativo.



GOAL 2: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. La promozione della salute a tutto tondo è il nostro “core business” nelle attività socio sanitarie che svolgiamo quotidianamente.



GOAL 3: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Nelle nostre attività con i minori dedichiamo grande parte del nostro lavoro al contrasto dell'abbandono scolastico, anche tramite iniziative di sensibilizzazione verso i cosiddetti NEET.



GOAL 4: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze. Questo obiettivo attraversa trasversalmente le nostre attività educative e riabilitative.



GOAL 5: Nel 2025 il CEIS Genova ha avviato un percorso di adesione a iniziative legate ad una comunità energetica rinnovabile, in coerenza con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità ambientale e il contrasto alla povertà energetica.



GOAL 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. L'inclusione socio lavorativa è un aspetto fondamentale delle nostre attività, attraverso i servizi educativi e i servizi al lavoro.



2.6. LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Hanno ottenuto e mantengono la Certificazione di qualità:

- Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo ONLUS, che nel 2024 ha ricevuto il rinnovo triennale;
- Cooperativa Sociale Centro di Solidarietà di Genova, che nel 2024 ha ricevuto il rinnovo triennale;
- Cooperativa Sociale Multiservice, che nel 2025 ha ottenuto il rinnovo triennale.

La conferma delle certificazioni è per noi un risultato importante, che si è realizzato anche grazie al R.I.NA., nostro ente certificatore.



3. I NOSTRI OBIETTIVI



3.1. GLI OBIETTIVI DEL 2025

Nel corso del 2025 abbiamo conseguito alcuni obiettivi rilevanti, finalizzati al rafforzamento della qualità delle strutture e dei servizi offerti.

1. COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE STRUTTURE GRAZIE AL BONUS 110%

Nel 2025 sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione delle nostre strutture realizzati nell'ambito del Bonus 110%. Gli interventi hanno consentito l'adeguamento alle normative vigenti e un miglioramento complessivo degli spazi sotto il profilo funzionale, abitativo ed estetico. In alcuni casi abbiamo scelto di andare oltre gli standard richiesti dalla normativa, prevedendo servizi igienici in camera anche in

comunità per le quali tale requisito non è obbligatorio, con l'obiettivo di garantire maggiore dignità, decoro e qualità della vita alle persone accolte. I lavori hanno inoltre previsto interventi di consolidamento antisismico dei pavimenti, contribuendo a rendere le strutture più sicure e adeguate nel lungo periodo. Il completamento di questo percorso è stato possibile grazie alla collaborazione con BDO Italia S.p.A., con l'Architetto Giampiero Buffoni, che ha seguito la direzione dei lavori, con Intesa Sanpaolo e con le aziende coinvolte nella procedura di sconto in fattura.

2. CONTRATTUALIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ IL TIMONE

Nel corso del 2025 abbiamo ottenuto la contrattualizzazione della Comunità Il Timone, consolidando il riconoscimento e la stabilità di questo servizio dedicato ai minori con problemi di dipendenza all'interno del sistema dei servizi territoriali.

Accanto agli obiettivi raggiunti, prosegue il lavoro su alcune azioni programmate nel 2025 e tuttora in fase di sviluppo.

3. STUDIO REGIONALE SUI BISOGNI DEI MINORI CON DOPPIA DIAGNOSI

Abbiamo avviato uno studio, a livello regionale, finalizzato ad approfondire i bisogni dei minori che necessitano di accoglienza in comunità a causa di condizioni di doppia diagnosi. L'attività di analisi e raccolta dati è attualmente in corso e proseguirà nel 2026.

4. PERCORSO DI ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO ODISSEA

È inoltre in corso il percorso finalizzato all'accREDITAMENTO del servizio Odissea. Il confronto con il Comune di Genova prosegue con l'obiettivo di giungere alla definizione del relativo riconoscimento istituzionale.



3.2. PROGETTI E OBIETTIVI PER IL 2026

1. SYMPOSIUM INTERNAZIONALE E “CARTA DI GENOVA”

Nel mese di maggio (18-19-20 maggio 2026), il CEIS Genova organizzerà presso il Palazzo Ducale di Genova un Symposium internazionale che coinvolgerà circa 150 referenti del network WFTC (World Federation of Therapeutic Communities). L'obiettivo è promuovere un confronto scientifico e operativo tra esperti del settore delle dipendenze, finalizzato alla redazione della “Carta di Genova”, per il futuro delle comunità terapeutiche a livello internazionale.

2. INAUGURAZIONE SEDE

Nel mese di maggio 2026 è prevista l'inaugurazione ufficiale della sede ristrutturata di Via Asilo Garbarino a seguito dei lavori svolti nel 2025. L'intervento ha rappresentato un investimento strategico in termini di sostenibilità energetica, sicurezza e qualità degli spazi di cura e accoglienza.

3. NUOVO INTERVENTO PER GIOVANI ADULTI (18-30 ANNI) CON DOPPIA DIAGNOSI

In collaborazione con ASL 3, il CEIS Genova sta valutando l'attivazione di un nuovo servizio dedicato a giovani adulti (18-30 anni) con doppia diagnosi (dipendenza e disturbo psichiatrico) per rispondere a un bisogno emergente evidenziato dai servizi sanitari territoriali.

4. RIORGANIZZAZIONE DELLA PRONTA ACCOGLIENZA DI TRASTA

Su richiesta di ASL 3, il CEIS Genova sta valutando:

- il possibile trasferimento del servizio di Pronto Accoglienza attualmente attivo a Trasta;
- l'eventuale ampliamento dei posti disponibili.

L'intervento di pronta accoglienza, distinto dal percorso terapeutico residenziale, risponde a bisogni immediati e urgenti e necessita di una ridefinizione organizzativa coerente con l'evoluzione della domanda territoriale.

5. NUOVA COMUNITÀ PER MINORI CON DOPPIA DIAGNOSI

Tra le priorità strategiche vi è l'apertura di una comunità specifica per minori con doppia diagnosi. L'obiettivo è offrire un contesto terapeutico specializzato, capace di integrare intervento clinico e educativo, in un'ottica di recupero e reinserimento sociale.

6. NUOVO INTERVENTO PER ADULTI CON PROBLEMI DI DIPENDENZA DA SOSTANZE

In collaborazione con la ASL 3, stiamo valutando la possibilità di aprire una nuova struttura dedicata, di tipo sociosanitario, che consenta la disintossicazione di persone aiutandole successivamente, se motivate ad un inserimento in comunità terapeutica.

7. INTERVENTO SANITARIO DEDICATO A PERSONE CON DIPENDENZA CRONICA

Il CEIS Genova intende sviluppare un intervento sanitario specifico rivolto a persone con dipendenza in condizione di cronicità.

8. POTENZIAMENTO DELL'ACCOGLIENZA PER PERSONE SENZA DIMORA - ODISSEA

Su richiesta del Comune di Genova, il CEIS Genova sta lavorando con le istituzioni ad un progetto che consenta di aumentare i posti disponibili nel servizio Odissea dedicato alle persone senza dimora.

9. FORMAZIONE DEI QUADRI FICT

Nel 2026 il CEIS Genova parteciperà a un percorso di formazione nazionale rivolto ai quadri degli enti affiliati alla FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche). Il programma prevede quattro aree formative: gestione del personale; bilancio e sostenibilità economica; aspetti clinici; modelli organizzativi. La sessione dedicata ai modelli organizzativi si terrà a Genova nel marzo 2026.

4. SINTESI DATI ECONOMICI 2025

Le tabelle riportano dati economici preconsuntivi di sintesi, in attesa del completamento e dell'approvazione dei bilanci da parte degli organi competenti di ciascun ente.

Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo ONLUS

STATO PATRIMONIALE											
ATTIVO						PASSIVO					
Annualità	2021	2022	2023	2024	2025	Annualità	2021	2022	2023	2024	2025
Immobilizzaz.	5.280.581	5.933.654	5.422.972	6.367.754	7.152.871	Patrim. libero/vincolato	4.701.989	4.932.194	5.256.650	5.646.833	5.718.688
Crediti	2.452.398	3.957.212	4.984.236	6.033.304	6.809.508	Avanzo (disavanzo)	80.204	324.457	390.183	224.116	-35.822
Liquidità	704.816	422.214	476.029	1.013.270	854.506	F.do rischi e oneri	50.000	528.000	528.000	705.003	200.000
Ratei e risconti attivi	100.878	80.009	78.811	41.712	54.207	Debiti	3.244.242	4.391.201	4.430.988	6.111.715	8.611.708
						Ratei e risconti pass	12.238	11.559	10.879	408.655	9.519
						Altri fondi	450.000	205.679	345.348	359.718	366.999
Totale	8.538.673	10.393.089	10.962.048	13.456.040	14.871.092	Totale	8.538.673	10.393.089	10.962.048	13.456.040	14.871.092

CONTO ECONOMICO

PROVENTI						ONERI					
Annualità	2021	2022	2023	2024	2025	Annualità	2021	2022	2023	2024	2025
Caratteristici	5.285.672	7.514.453	8.849.229	9.092.503	6.214.820	Personale	1.079.923	1.822.176	2.811.958	3.211.201	2.739.309
Progetti	488.218	252.305	279.813	225.438	2.868.094	Generali	4.905.063	5.789.872	5.814.095	5.734.458	6.179.029
Contrib./donaz.	389.079	330.065	24.650	15.770	8.420	Ammort./accant	118.198	411.162	245.679	253.591	439.195
Locazioni	29.225	30.877	34.307	34.487	30.832	IMU/IRES	43.256	54.965	65.472	72.365	60.000
Altri proventi	79.460	338.236	320.573	307.111	357.507	Altri oneri	45.010	63.304	181.185	179.578	97.962
Totale	6.271.654	8.465.936	9.508.572	9.675.309	9.479.673	Totale	6.191.450	8.141.479	9.118.389	9.451.193	9.515.495
Avanzo (Disavanzo)	80.204	324.457	390.183	224.116	-35.822						

Centro di Solidarietà di Genova - Società Cooperativa Sociale

STATO PATRIMONIALE											
ATTIVO						PASSIVO					
Annualità	2021	2022	2023	2024	2025	Annualità	2021	2022	2023	2024	2025
Immobilizzaz.	1.677.125	1.198.959	1.021.167	1.425.073	1.668.872	Patrim. netto	2.528.088	2.574.670	2.642.374	2.772.089	2.827.258
Crediti	2.795.460	3.923.001	3.964.415	4.795.313	3.806.189	Utile (perdita)	47.998	70.645	133.727	106.491	6.132
Liquidità	465.999	217.545	281.210	175.272	111.447	T.F.R.	713.881	693.276	525.874	529.379	443.512
Ratei e risconti attivi	13.855	9.779	6.218	6.116	15.203	Debiti	1.496.513	1.599.057	1.445.433	2.626.901	2.272.896
						Fondi per rischi e oneri	315.000	368.930	315.000		
						Ratei e risconti pass	165.959	96.636	156.672	51.914	51.914
Totale	4.952.439	5.349.284	5.273.010	6.401.774	5.601.712	Totale	4.952.439	5.349.284	5.273.010	6.401.774	5.601.712

CONTO ECONOMICO

RICAVI						COSTI					
Annualità	2021	2022	2023	2024	2025	Annualità	2021	2022	2023	2024	2025
Caratteristici	3.443.222	3.753.640	3.699.451	3.465.860	3.048.258	Personale	1.796.750	1.907.553	2.009.159	2.002.648	1.967.015
Progetti	348.820	463.311	485.882	423.535	402.844	Generali	2.272.995	2.362.463	1.972.610	1.782.571	1.825.976
Contrib./Donaz.	167.513	15.479	427	474	823	Ammort./accant	357.736	356.720	355.134	163.078	157.148
Altri ricavi	626.042	684.382	471.484	356.318	581.021	IRAP/IRES	7.049	18.669	29.359	23.455	20.000
						Altri costi	103.069	200.762	157.255	172.667	56.673
Totale	4.585.597	4.916.812	4.657.244	4.246.187	4.032.946	Totale	4.537.599	4.846.167	4.523.517	4.144.419	4.026.813
Utile (Perdita) d'esercizio	47.998	70.645	133.727	101.768	6.132						

Fondazione Opera Ceis Genova Bianca Costa Bozzo Ets

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO						PASSIVO					
Annualità	2021	2022	2023	2024	2025	Annualità	2021	2022	2023	2024	2025
Disponibilità finanziarie	273.347	249.993	269.445	269.192	265.046	Patrimonio libero/vincolato	272.896	276.203	282.863	304.625	306.024
Crediti	30.335	30.000	32.550	33.550	38.621	Avanzo (disavanzo)	3.307	6.660	21.762	747	274
Ratei e risconti attivi	4.043	4.153	4.153	4.153	4.153	Fornitori					
						Altri debiti	1.522	1.283	1.523	1.523	1.522
Totali	307.725	284.146	306.148	306.895	307.820	Totali	277.725	284.146	306.148	306.895	307.820

CONTO ECONOMICO

ENTRATE						USCITE					
Annualità	2021	2022	2023	2024	2025	Annualità	2021	2022	2023	2024	2025
Progetti						Personale					
Contrib./Donaz.	10.648	32.935	30.930	1.600	6.200	Generali	7.341	26.275	9.168	853	5.926
Locazioni						Ammort/accant					
Manifestaz.						IRAP/IRES					
Altre entrate						Altre uscite					
Totali	10.648	32.935	30.930	1.600	6.200	Totali	7.341	26.275	9.168	853	5.926
Avanzo (Disavanzo)	3.307	32.082	21.762	747	274						

Multiservice Cooperativa Sociale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO						PASSIVO					
Annualità	2021	2022	2023	2024	2025	Annualità	2021	2022	2023	2024	2025
Immobilizzaz.	14.754	55.210	11.687	35.530	36.757	Patrimonio netto	61.198	63.606	66.921	6.906	19.082
Crediti	180.537	256.135	224.309	329.140	212.986	Utile (perdita)	2.483	3.844	-59.163	13.304	1.764
Liquidità	32.656	47.100	9.166	8.405	19.707	T.F.R.	38.588	59.551	82.938	105.863	78.249
Ratei e risconti attivi	3.699	3.452	3.465		4.116	Debiti	129.377	234.896	157.931	247.002	174.471
						Ratei e risconti pass.					
Totali	231.646	361.898	248.627	373.075	273.566	Totali	231.646	361.898	248.627	373.075	273.566

CONTO ECONOMICO

RICAVI						COSTI					
Annualità	2021	2022	2023	2024	2025	Annualità	2021	2022	2023	2024	2025
Caratteristici	408.626	622.275	626.534	781.123	696.149	Personale	350.549	566.562	627.643	692.230	618.931
Progetti	-	-	928	4.000		Generali	139.880	13.629	42.641	70.767	75.442
Altri ricavi	17.654	9.220	1.118	9.057	9.902	Ammort/accant	1.844	1.844	2.317	3.067	3.689
						IRAP/IRES	3.310		2.179	5.190	2.500
						Altri costi	214	45.615	12.963	9.622	3.725
Totali	498.280	631.495	628.580	794.180	706.051	Totali	495.797	627.650	687.743	780.876	704.287
Utile (Perdita) d'esercizio	2.483	3.844	-59.163	13.304	1.764						

CEIS Genova Impresa Sociale S.R.L.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			PASSIVO		
Annualità	2024	2025	Annualità	2024	2025
Immobilizzazioni	1.421	1.066	Patrimonio netto	10.000	10.645
Crediti	8.500		Utile (perdita)	645	468
Liquidità	2.500	10.047	T.F.R.		
Ratei e risconti attivi			Debiti	1.776	
			Ratei e riscontri pass		
Totali	12.421	11.113	Totali	12.421	11.113

CONTO ECONOMICO

RICAVI			COSTI		
Annualità	2024	2025	Annualità	2024	2025
Caratteristici			Personale		340
Donazioni	1.000	1.500	Generali		
Altri ricavi			Ammort/accant	355	355
			IRAP/IRES		
			Altri costi		337
Totali	1.000	1.500	Totali	355	1.032
Utile (Perdita) d'esercizio	645	468			



FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETÀ BIANCA COSTA BOZZO ONLUS

Via Asilo Garbarino, 6 B - 16126 Genova
Telefono (010)254601 - C.F. 95080550106 - P.IVA 01675830994
fondazione@ceisge.org - fondazione@pec.ceisge.org - www.ceisge.org



COOPERATIVA SOCIALE CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI GENOVA

Via Asilo Garbarino, 6 B - 16126 Genova
Telefono (010)254601 - P.IVA 02329000109
segreteria@ceisge.org - cooperativa@pec.ceisge.org - www.ceisge.org



FONDAZIONE OPERA CEIS GENOVA BIANCA COSTA BOZZO ETS

Via Asilo Garbarino, 6 B - 16126 Genova
Telefono (010)254601 - C.F. 03333520108
ceisge@ceisge.org - associazione@pec.ceisge.org - www.ceisge.org



CEIS GENOVA IMPRESA SOCIALE S.R.L.

Via Asilo Garbarino, 6 B - 16126 Genova
C.F. 02951450994
ceisgeimpresasociale@pec.ceisge.org - www.ceisge.org



COOPERATIVA SOCIALE MULTISERVICE

Via Asilo Garbarino, 6 B - 16126 Genova
Telefono (010)2546008 - P.IVA 01151770995
multiservice@ceisge.org - multiservice@pec.ceisge.org
www.ceisge.org/chi-siamo/multiservice



CEIS GENOVA SPORT, SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. UNIPERSONALE

Via Asilo Garbarino, 6 B - 16126 Genova
Telefono (010)254601 - P.IVA 02491780991
ceisge@ceisge.org - ceisgenovasport@pec.ceisge.org - www.ceisge.org



IL BOSCHETTO DI CAMPI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE

Via Asilo Garbarino, 6 B - 16126 Genova
Tel. (010)254601 - C.F. 02429300995
ceisge@ceisge.org - ilboschettodicampi@pec.ceisge.org - www.ceisge.org

Si ringraziano le comunità del CEIS Genova, gli operatori e i volontari per il prezioso contributo fotografico alla realizzazione di questo bilancio sociale.

Ci impegniamo perché ogni persona in grave disagio riconquisti dignità e autonomia con il sostegno della sua famiglia per rientrare attivamente nella società

COME PUOI SOSTENERCI

FAI UNA DONAZIONE ALLA FONDAZIONE

Bonifico bancario
Banca Intesa San Paolo SpA
IBAN IT48X0306909606100000007632

Donazione online
www.ceisge.org/ceis-genova-sostienici/



DESTINACI IL TUO 5X1000

Scrivi nella tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale della
Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus
95080550106

DIVENTA VOLONTARIO DELL'ASSOCIAZIONE

Contatta la Segreteria Volontari
Telefona: (010)254601 da lunedì a venerdì 8.30-17.30
Scrivi: volontari@ceisge.org



CEIS GENOVA - CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI GENOVA
Via Asilo Garbarino, 6 B - 16126 Genova - Tel. (010)254601
ceisge@ceisge.org - www.ceisge.org